



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 5 scheda progetto

SOS SALUTE**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

voce 6 scheda progetto

Settore: A – Assistenza

Area di intervento: 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale 1. Disabili 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codice: A 04, 01, 02

DURATA DEL PROGETTO:

sistema helios

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 8 scheda progetto

Per le Misericordie facenti parte dell'Unione montana dei comuni del Mugello

L'Obiettivo Generale del progetto è assicurare ai destinatari un servizio capace di soddisfare il fabbisogno socio-sanitari dell'intero territorio montano del Mugello conforme a garantire la mobilità delle persone. L'idea di fondo del progetto SOS SALUTE è di centrare un intervento che impatti complessivamente su questo fabbisogno dei soggetti sociali maggiormente fragili.

Per quanto riguarda gli operatori volontari l'obiettivo principale è far loro acquisire un bagaglio di esperienze, anche differenziato, sia di tipo etico che civico unitamente a una formazione tecnica-operativa in grado di consentire non soltanto lo svolgimento delle attività inerenti al progetto, ma anche permetterne la crescita umana sia a livello personale che in ambito sociale rafforzandone la voglia di solidarietà verso gli anziani, i malati, i "diversi" e più in generale verso tutte le persone in difficoltà.

Obiettivi Specifici

Il progetto si propone di rafforzare la presenza di una rete sia inerente al trasporto e all'assistenza socio-sanitaria che sull'emergenza al fine di prevenire alcune patologie legate ad esempio alla cronicità, che investono poi maggiormente anche l'accesso alle strutture e conseguentemente i trasporti.

Assicurare alla popolazione destinataria diretta dell'intervento un soccorso qualificato e tempestivo in caso di assistenza socio-sanitaria in via ordinaria (ad esempio per visite, terapie, ricoveri non urgenti etc.) presso i presidi sanitari del territorio e della città di Firenze, sia di emergenza-urgenza. In un territorio montano l'obiettivo ulteriore è appunto il rafforzamento della rete di protezione sanitaria, che genera ancor più un impatto grazie ad esempio al miglior coordinamento, alla uniformità nelle condizioni di accesso, alla possibilità di realizzare azioni

complementari in modo capillare sul territorio (es. sorveglianza sanitaria con il telesoccorso, accesso a luoghi difficili ecc.) del progetto risultano:

Nello specifico gli obiettivi specifici sono:

a) Assicurare alle persone con disabilità destinarie un servizio di mobilità assistita per gli spostamenti nei tragitti casa lavoro e casa scuola ovvero

Indicatore:

n. soggetti coinvolti nel progetto / n. totale persone con disabilità

b) Assicurare alle persone anziane destinarie del progetto un servizio di mobilità assistita per gli spostamenti verso luoghi di cura e riabilitazione, ma anche per spostamenti verso uffici e presidi socio-assistenziali quali centri diurni, centri di aggregazione sociale, circoli etc.

Indicatore:

n. soggetti coinvolti nel progetto / n. totale persone anziane

c) Prevenire situazioni di isolamento sociale, in particolare per le persone che per condizione abitativa o composizione del nucleo familiare ovvero per altre condizioni sociali, vivono sole o si trovano a trascorrere periodi prolungati o ampie fasce della giornata da soli

Indicatore:

n. soggetti per i quali viene attivata un'assistenza domiciliare leggera / n. totale dei beneficiari in target

d) Favorire l'acquisizione di autonomie nell'ambito socio assistenziale per la vita quotidiana, specie in caso di dimissioni dall'Ospedale in coordinamento con il servizio sociale professionale

Indicatore:

n. soggetti per i quali è attivata l'assistenza leggera in caso di dimissione ospedaliera / n. soggetti dimessi.

e) Migliorare la capacità della rete di generare impatto sulla popolazione.

L'impatto atteso è duplice: da un lato è atteso che la percezione di sicurezza sociale dei cittadini del territorio possa aumentare, in quanto l'immagine di una rete di soggetti di soccorso che sono capaci di sviluppare una progettualità coordinata, è senz'altro più coerente con l'idea che chiunque e ovunque si trovi potrà trovare adeguato soccorso e protezione. D'altro lato, sul piano operativo, un maggior coordinamento – ulteriore cioè alle procedure già in atto per effetto dell'esercizio dell'emergenza sanitaria 118 – tende a produrre modalità cooperative e collaborative tra le associazioni e i volontari, ad es. con possibilità di supporto locale in caso di intervento di un equipaggio con un mezzo proveniente da un'altra Misericordia.

I risultati attesi in questo caso sono essenzialmente di tipo qualitativo, in termini di:

- rafforzare la capacità di presidio sanitario della comunità,
- capacitare i soggetti della rete a fornire risposte sempre più adeguate a prescindere dal confine territoriale del comune di appartenenza,
- promuovere una più efficiente organizzazione a rete e di uniformazione degli standard qualitativi per il cittadino
- aumentare l'efficacia dell'azione preventiva sui singoli pazienti coinvolti

f) Adeguamento ed estensione di una sorveglianza sanitaria diffusa tramite il telesoccorso presso persone e nuclei familiari che per condizione di salute, luogo di dimora, condizioni di accesso, entrano in un'area critica di popolazione che per quei motivi risulta meno tutelata. L'obiettivo è pertanto quello di garantire a persone anziane e/o con patologie croniche e invalidanti, un servizio di sorveglianza attiva e in caso di necessità di telesoccorso al fine di consentire un più rapido e facile allertamento dei soccorsi.

Indicatore quantitativo di risultato

Il progetto ha come obiettivo quello di raggiungere almeno 15 soggetti del target e monitorare la loro situazione costantemente per ciascuna delle Misericordie coinvolte nel progetto.

Ai risultati attesi di tipo quantitativo, si associano obiettivi e risultati attesi di tipo qualitativo-prestazionale, specie in termini di:

- Promuovere un concetto di emergenza allargato, sia per l'operatività di una rete e non solo di singoli nodi a livello locale, sia per la capacità di integrare più prestazioni sanitarie di soccorso
- di monitoraggio di situazioni croniche e invalidanti,
- di sperimentare una modalità di protezione socio-sanitaria individualizzata in località più isolate
- di efficacia dell'azione preventiva anche in questo caso sui singoli pazienti coinvolti

g) Migliorare il fattore tempestività nella capacità di intervento sui diversi territori, in particolare più isolati.

Al di là del fatto che vi è un obiettivo di assicurare alla cittadinanza e a chi si trovi sul territorio un servizio di soccorso h24 per tutto l'anno, il progetto mira in questo caso a rendere ottimale l'intervento in area più difficile o isolata, anche grazie all'attivazione della rete delle Misericordie (es. per una maggiore conoscenza del territorio, della viabilità, della distribuzione dei nuclei familiari etc.)

Indicatori quantitativi di risultato

- Aumento 10% della capacità di risposta rispetto ai servizi effettuati nel 2016 e nel 2017 (di cui al punto 6 del presente formulario)
- Riduzione dei tempi di intervento sulle emergenze di almeno 1 minuto grazie all'impatto dell'organizzazione a rete)

- Maggiore capacità di dare risposta in situazioni critiche (es. di guasto, di fermo macchina, di incidente, di criticità organizzativa ecc.) mediante l'attivazione di risorse complementari della rete, in termini di risoluzione di almeno il 30% in più di situazioni di criticità

Ai risultati attesi di tipo quantitativo, anche in questo caso si associano risultati attesi di tipo qualitativo-prestazionale. L'intervento sanitario necessita infatti di:

- appropriatezza
- tempestività
- capacità di raccordo operativo con il sistema di soccorso 118,
- efficacia dell'intervento.

h) Rafforzamento della capacità di fare prevenzione sulla cronicità al fine di ridurre il tasso di ospedalizzazione relativo ai ricoveri impropri e agire sul sistema in ottica di maggiore efficacia per il cittadino.

Indicatori qualitativi e quantitativi di risultato

- Realizzare una mappatura della cronicità nei Comuni oggetto di realizzazione del progetto, grazie alla collaborazione da intraprendere con i MMG

- Assicurare un'azione di sensibilizzazione della popolazione target sull'importanza della prevenzione alla cronicità, in particolare anche nel corso dello stato cronico, al fine di rallentare o di evitare se possibile l'insorgenza di situazioni non recuperabili

- Raggiungere almeno 10 soggetti con patologie croniche per ciascuno degli otto Comuni dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello

Per le Misericordie facenti parte dall'area Sud-Est del capoluogo fiorentino, coinvolgendo i comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Pontassieve, Rufina, Reggello- Figline-Incisa Valdarno e Fiesole:

Il progetto intende soddisfare la domanda proveniente dal territorio garantendo standard di qualità elevati che permettano di avviare la costruzione di un sistema dinamico che cresca intorno alle esigenze del cittadino. In questo senso il progetto si propone di:

Obiettivo 1: Garantire la copertura delle richieste pervenute dal territorio garantendo il miglioramento continuo delle prestazioni erogate verso l'utente e la famiglia.

Risultato atteso:

- Garantire la copertura e la tempestività della prestazione sia in ambito sanitario che sociale: atteso copertura 100% dei turni sulle 24h per 365 gg l'anno

- Adottare e applicare procedure operative specifiche per la relazione col cosiddetto "utente difficile" o per richieste di emergenza nelle diverse fasi del servizio (accoglienza/accettazione, svolgimento, chiusura del servizio) (atteso: applicazione procedure):

- Svolgimento delle attività di manutenzione preventiva programmata e delle attività di manutenzione correttiva = 100%

- Miglioramento del comfort ambientale attraverso la pulizia e la sanificazione dei veicoli e delle attrezzature in dotazione

Obiettivo 2: Rafforzare la conoscenza delle procedure in ambito di intervento sanitario, socio-sanitario e sociale in relazione alle esigenze del territorio:

Risultati attesi:

- Predisposizione di materiale informativo: almeno 1 scheda informativa sul soccorso, 1 scheda informativa sul trasporto in emergenza, 1 scheda informativa sul trasporto sociale 1 scheda per l'accesso alle prestazioni logistiche.

Obiettivo 3: Introdurre un sistema di raccolta sistemica delle richieste in grado di garantire il monitoraggio e la valutazione delle stesse per l'analisi ed il miglioramento continuo in termini di qualità delle prestazioni erogate e soddisfazione dell'utenza.

Risultati attesi:

-Adozione di un sistema di rilevazione e valutazione delle richieste pervenute a livello territoriale:

-Adottare un sistema periodico di raccolta reclami (atteso: adozione di sistema di gestione reclami)

-Favorire lo scambio di suggerimenti tra la struttura e l'utenza servita (atteso: adozione di sistema di rilevazione e gestione, questionari di soddisfazione)

Per le Misericordie facenti parte dell'area sud est del capoluogo fiorentino

Sulla base dell'analisi svolta, e a partire dalle esperienze progettuali citate ai, è riscontrabile un'esigenza di consolidamento dei percorsi di mantenimento delle autonomie residue e di rafforzamento e sviluppo di autonomie personali del disabile in relazione alle capacità fisiche, socio-relazionali, con particolare attenzione all'area delle competenze per l'inclusione sociale e lavorativa e all'abitare autonomo e indipendente. Il progetto ha lo scopo di estendere l'attività rispondendo alle richieste della popolazione andando a coprire tutti o parte dei servizi rimasti inevasi garantendo l'alto standard qualitativo dei servizi fino ad ora svolti. In generale, il contesto locale mostra ancora una scarsa partecipazione sociale delle persone con disabilità durante il loro tempo libero e una debole integrazione con il contesto territoriale in cui vivono. In questo senso i percorsi inclusivi e i percorsi di abitare autonomo e indipendente sono progettualità ancora ampiamente in fieri i cui esiti sono ad oggi incerti e riservati a un numero esiguo di soggetti. Vi è in generale anche un'esigenza di aumentare la sensibilizzazione dei diversi attori sociali e della cittadinanza, conditio sine qua non per una più ampia e durevole capacità inclusiva della comunità.

In relazione all'analisi del contesto:

OBIETTIVO GENERALE: potenziare e qualificare l'offerta assistenziale in ambito di trasporto sociale ed sanitario ordinario e d'emergenza nel contesto territoriale di riferimento favorendo l'integrazione tra il contesto sociale che interviene e la popolazione locale sviluppando nei destinatari livelli ulteriori di autonomia personale e sociale, sia per l'ambito delle attività della vita quotidiana, sia per le competenze utili all'inclusione sociale e all'inserimento al lavoro, sia infine per le abilità utili alla vita autonoma e indipendente o in contesti di co-housing e domiciliarità supportata.

A fronte dell'obiettivo generale si prevedono i seguenti obiettivi specifici per i quali vengono formulati anche indicatori di risultato misurabili quantitativamente e qualitativamente.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo 1) Allargare il numero di persone assistite fornendo un'attività di trasporto sanitario e sociale, assicurando al cittadino una presenza professionale e competente totale e in grado di garantire la copertura delle richieste pervenute nel caso di:

- soccorso mediante trasporto sanitario di emergenza;
- trasporto sanitario ordinario attuato con mezzi idonei per dimissioni, ricoveri, trasferimenti e nei casi in cui il destinatario necessita di dialisi o sia diversamente abile; assistenza socio-sanitaria in caso di soccorso durante eventi e/o manifestazioni (emergenze sanitarie territoriali, gare sportive, concerti, feste patronali, ecc.);

Indicatore 1: copertura del 3% prestazioni annue rimaste inevase.

Indicatore 2: garantire in media la copertura del 100% delle richieste che giungono alle sedi locali di progetto. L'obiettivo si rivolge a coprire oltre 24.000 richieste fino ad un massimo di 25.000 richieste in totale.

Obiettivo 2) Garantire la libera mobilità delle persone assistite e supportare le loro famiglie facilitando loro la gestione e l'assistenza delle stesse a livello domestico attraverso:

- La mobilità verso le strutture socio-ricreative/aggregative e socio-sanitarie/assistenziali;
- L'azione di trasporto socio-sanitario fino ad oggi offerta aumentando la stessa in previsione dell'aumento delle richieste, mantenendo un alto livello qualitativo e di coordinamento con le altre strutture.

Indicatore: aumento del benessere percepito > 90%

Obiettivo 3) Creare una maggiore integrazione degli interventi aprendo un canale di reciproca comunicazione con le collettività in modo da migliorare le prestazioni, mantenendo il livello di qualità:

- Creazione di un sistema di raccolta e gestione delle richieste degli utenti.

Indicatore: sistema di registrazione delle richieste pervenute, registrazione ed analisi delle criticità riscontrate, numero contatti instaurati con gli utenti serviti, numero di forme di partnership e di collaborazione tra i soggetti pubblici e privati coinvolti eventualmente attivate.

Per la realizzazione degli obiettivi sopra elencati, il progetto si pone come risultato atteso quello della fornitura di un Trasporto Sanitario e Sociale che mantenga gli standard qualitativi elevati e che sia coordinato e capace di rispondere alle richieste che provengono dai territori trattati.

Obiettivo 4) Sviluppare un percorso personalizzato attraverso attività laboratoriali diurne capace di aumentare le autonomie personali e sociali degli utenti destinatari del progetto, con particolare attenzione all'area delle abilità utili nel campo dell'inclusione sociale e lavorativa. Sviluppare inoltre percorsi di inserimento socio-terapeutico e socio-riabilitativo in accordo con il servizio pubblico.

Indicatore:

- n° utenti partecipanti ai laboratori di autonomia →almeno 20 soggetti con disabilità inseriti nelle attività laboratoriali, incluso il soddisfacimento dell'ulteriore domanda in lista di attesa.
- tasso di partecipazione alle attività laboratoriali →almeno una media complessiva di 15 soggetti presenti nei diversi gruppi che prendono parte e portano a termine il percorso progettuale
- n° ore di attività dedicate alla persona →almeno 8 ore/settimanali
- n° laboratori svolti/n° laboratori programmati→ almeno l'80% dei laboratori programmati, almeno due diversi laboratori nell'arco del periodo
- n° percorsi di inserimento socio-terapeutico→ aver accolto all'interno delle Misericordie almeno 5 percorsi di inserimento socio-terapeutico o riabilitativo in collegamento con il servizio territoriale

Obiettivo 5) Sviluppare un percorso personalizzato attraverso attività laboratoriali diurne capace di aumentare le autonomie personali e sociali degli utenti destinatari del progetto, con particolare attenzione all'area delle abilità utili nel campo dell'abitare autonomo e indipendente per i percorsi di 'durante e dopo di noi'.

Indicatore:

- n° utenti partecipanti ai laboratori di autonomia del durante noi→ almeno 10 soggetti con disabilità inseriti nelle attività laboratoriali
- tasso di partecipazione alle attività laboratoriali del durante noi→ almeno una media complessiva di 7 soggetti presenti nei diversi gruppi che prendono parte e portano a termine il percorso progettuale
- n° ore di attività dedicate alla persona → almeno 8 ore/settimanali

-n° laboratori svolti/n° laboratori programmati→ Aver svolto almeno l'80% dei laboratori programmati, almeno due diversi laboratori nell'arco del periodo

Obiettivo 6) Facilitare la socializzazione degli utenti diversamente abili in contesti comunitari extra laboratoriali, in compresenza con le famiglie ovvero in progressiva autonomia

Indicatore:

-n° attività di socializzazione svolte e organizzazione o partecipazione ad eventi e manifestazioni d'interesse→ almeno 1/mese

-n° attività di socializzazione svolte e organizzazione o partecipazione ad eventi e manifestazioni d'interesse con le famiglie→ almeno 1/mese

Obiettivo 7) Applicare, a partire dalle sperimentazioni svolte nel recente passato, e sugli inserimenti promossi dal presente progetto, un metodo di valutazione delle abilità personali, secondo modalità condivise a livello territoriale, e sulla base di criteri standard, rilevanti anche ai fini dell'aggiornamento dei progetti personalizzati predisposti dai Servizi Sociali territoriali.

Indicatore:

-Adozione dei criteri di valutazione ICF International Classification of Functioning, Disability and Health (OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità) riguardo alle seguenti aree:

- a) ORIENTAMENTO NELLO SPAZIO
- b) ORIENTAMENTO NEL TEMPO
- c) UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO
- d) USO DEL DENARO E GESTIONE DEGLI ACQUISTI
- e) AUTONOMIE SOCIALI
- f) CURA DELLA PERSONA
- g) VITA DOMESTICA

La misurazione viene effettuata prima dell'intervento progettuale e a step successivi per verificare le modifiche e i miglioramenti prodotti grazie all'intervento stesso.

Di seguito viene riportata la SCHEDA OSSERVATIVA DELLE AUTONOMIE, attraverso la quale dal punto di vista qualitativo e semi-quantitativo vengono monitorate i livelli di autonomia di partenza e quelli conseguiti.

- Orientamento nello spazio

(Sapersi orientare all'interno della struttura, in spazi aperti circoscritti, in spazi estesi nel territorio seguendo indicazioni e chiedendo supporto in caso di necessità; Adottare comportamenti opportuni per la sicurezza personale e l'orientamento nelle uscite esterne; etc.)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo): _____

- Orientamento nel tempo

(Saper collocare le attività nel breve tempo, all'interno di una parte della giornata, della giornata intera, della settimana e del mese; Conoscere la scansione oraria e utilizzare l'orologio come riferimento)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo): _____

- Utilizzo dei mezzi di trasporto

(Conoscere i mezzi pubblici, sapersi organizzare per compiere spostamenti e procedere nelle operazioni necessarie per poterne usufruire, saper far fronte ad eventuali imprevisti)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo): _____

- Uso del denaro e gestione degli acquisti

(Saper effettuare le procedure di acquisto; Conoscenza dei diversi tagli di denaro e del costo dei prodotti di uso comune; Saper compiere calcoli finalizzati all'acquisto e alla gestione del denaro in possesso; Conoscere e saper usufruire di negozi e uffici pubblici utili nella quotidianità)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo): _____

- Autonomie sociali

(Adozione di modalità relazionali socialmente adeguate con gli adulti e con i pari; Capacità di entrare in relazione con gli altri ai fini del proprio adattamento -es. negozianti, operatori di uffici pubblici, autisti, etc.)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo): _____

- Cura della persona

(Cura dell'igiene e dell'aspetto personale, del vestiario, degli oggetti utili nella quotidianità)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo): _____

- Vita domestica

(Conoscenza dei prodotti alimentari di uso quotidiano; Preparazione dei pasti secondo diversi gradi di complessità; Pulizia e manutenzione delle diverse area dove si cucina e degli utensili; Saper provvedere al rifornimento e mantenimento della dispensa)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo): _____

- Altro

(descrizione di altri aspetti relativi all'autonomia non inclusi nelle categorie sopra indicate)

Fornire una descrizione qualitativa delle competenze osservate:

Assegnare un punteggio da 1 a 10 in base al relativo grado di autonomia per quest'area (1= completamente dipendente da altri; 10= completamente autonomo)

Per le Misericordie facenti parte del Distretto sanitario Fiorentina Nord-ovest

L'obiettivo generale del progetto, a fronte di quanto descritto ai precedenti punti relativi al contesto di partenza e alla identificazione del bisogno sociale a base dell'iniziativa progettuale, appare essere anzitutto quello di fronteggiare i seguenti fenomeni:

a) La trasformazione della domanda socio-sanitaria, anche in ragione del Covid -19 e dei suoi impatti diretti e indiretti precedentemente evidenziati. Il progetto si propone quindi di promuovere il cambiamento richiesto sia in termini organizzativi del servizio sia le nuove e diverse richieste (es. servizi Covid, servizi domiciliari di supporto a persone in condizione di maggiore isolamento o quarantena ecc.).

b) Assicurare una risposta appropriata e qualificata alla domanda di servizi socio-sanitari della popolazione in genere per quanto attiene alle prestazioni di emergenza e al ricorso al pronto soccorso, e alle prestazioni sanitarie e assistenziali erogate presso i presidi ospedalieri o il territorio (ambulatori, strutture di ricovero e riabilitazione, strutture assistenziali, residenze e centri diurni ecc.), anche nell'ottica di una umanizzazione della cura

c) Garantire una ripresa della socialità e dell'acquisizione delle autonomie personali e sociali a persone con disabilità nel target individuato nei destinatari, mediante una nuova progettualità di laboratori ripensati alla luce dell'emergenza pandemica e dei suoi vincoli operativi.

Per questo il progetto si propone di:

- assicurare risposte appropriate ai bisogni / domande (anche mutevoli e differenziate rispetto agli standard del passato) di servizi di trasporto (di tipo sanitario e sociale), anche in considerazione dei più elevati tassi di ospedalizzazione che caratterizzano il territorio;

Indicatore di risultato:

- attivazione di un servizio informativo e di orientamento alle prestazioni territoriali e ai servizi alla persona, disponibile in orario di servizio civile e direttamente gestito dai giovani in servizio civile
- migliore capacità di rendere accessibili servizi sociali e sanitari per soggetti indigenti o con situazioni familiari o personali di fragilità sociale ovvero in situazione di malattia Covid-19 o di quarantena o isolamento prolungato.

- garantire a persone affette da patologie, ai malati in genere e con particolare attenzione a soggetti anziani, a nuclei familiari con persone con disabilità, i necessari supporti informativi e di orientamento ai servizi e alle prestazioni sia presso i presidi ospedalieri, sia sul territorio presso centri e strutture sanitarie e assistenziali, inclusi i servizi offerti ambulatorialmente dalle Misericordie;

Indicatori di risultato: Sulla base dei dati di contesto precedentemente indicati è possibile stimare il numero aggregato di richieste dirette, tenendo altresì conto di una stima dei servizi ripetuti per il singolo soggetto individuale (stima 50% per i servizi ordinari per visite e terapie e ancora più alta per trasporti sociali ad es. in caso di trasporto di soggetti con disabilità per l'accesso a scuola o a lavoro).

E per i trasporti sociali:

- orientare, ad una migliore 'umanizzazione' delle prestazioni, sia nell'ottica di fornire risposte appropriate ma flessibili alle nuove e diverse richieste della popolazione, sia nella direzione di garantire alla persona una relazione umana che vada oltre la fruizione in senso stretto di un servizio, sia esso di trasporto, sanitario, assistenziale ecc.

Indicatori di risultato:

- n° colloqui individuali/familiari per l'accoglienza di richieste di assistenza
- n° ulteriori servizi di assistenza alla persona attivati a seguito di un servizio di trasporto socio-sanitario
- gradimento del servizio da parte dell'utenza

Infine, il progetto si propone di sviluppare nei destinatari persone con disabilità specificamente individuate per i percorsi di acquisizione di autonomie personali e sociali, il recupero di livelli di autonomia persi durante i periodi di lockdown o di limitazione alle attività di socializzazione ed socio-assistenziali nelle quali erano precedentemente coinvolti

Particolare declinazione dell'acquisizione delle autonomie sarà data all'ambito delle attività della vita quotidiana, a quello delle competenze utili all'inclusione sociale e all'inserimento al lavoro, sia infine alle abilità utili alla vita autonoma e indipendente o in contesti di co-housing e domiciliarietà supportata.

A fronte dell'obiettivo generale si prevedono i seguenti obiettivi specifici per i quali vengono formulati anche indicatori di risultato misurabili quantitativamente e qualitativamente.

Obiettivo 1 – Sviluppare un percorso personalizzato attraverso attività laboratoriali diurne capace di aumentare le autonomie personali e sociali degli utenti destinatari del progetto, con particolare attenzione all'area delle abilità utili nel campo dell'inclusione sociale e lavorativa a partire dal recupero della gestione delle relazioni.

Indicatore 1.1: n° utenti partecipanti ai laboratori di autonomia

Risultato atteso: almeno 20 soggetti con disabilità inseriti nelle attività laboratoriali, incluso il soddisfacimento dell'ulteriore domanda in lista di attesa.

Indicatore 1.2: tasso di partecipazione alle attività laboratoriali

Risultato atteso: almeno una media complessiva di 15 soggetti presenti nei diversi gruppi che prendono parte e portano a termine il percorso progettuale

Obiettivo 2 – Sviluppare un percorso personalizzato attraverso attività laboratoriali diurne capace di aumentare le autonomie personali e sociali degli utenti destinatari del progetto, con particolare attenzione all'area delle abilità utili nel campo dell'abitare autonomo e indipendente per i percorsi di 'durante e dopo di noi', tenuto conto delle limitazioni e delle necessità di gestire distanziamenti e coabitazioni in ragione dell'impatto della pandemia.

Indicatore 2.1: n° utenti partecipanti ai laboratori di autonomia del durante noi

Risultato atteso: almeno 10 soggetti con disabilità inseriti nelle attività laboratoriali

Indicatore 2.2: tasso di partecipazione alle attività laboratoriali del durante noi

Risultato atteso: almeno una media complessiva di 7 soggetti presenti nei diversi gruppi che prendono parte e portano a termine il percorso progettuale

Obiettivo 3 – Facilitare la socializzazione degli utenti diversamente abili in contesti comunitari extra laboratoriali, in presenza con le famiglie ovvero in progressiva autonomia, nel quadro delle possibilità consentite dall'andamento della situazione pandemica.

Indicatore 3.1: n° attività di socializzazione svolte e organizzazione o partecipazione ad eventi e manifestazioni d'interesse.

Risultati attesi: almeno 1/mese

Indicatore 3.2: n° attività di socializzazione svolte e organizzazione o partecipazione ad eventi e manifestazioni d'interesse con le famiglie.

Risultati attesi: almeno 1/mese

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

Gli operatori volontari inerenti alla **comunità montana del Mugello** saranno impegnati nei seguenti ruoli e attività:

- operatore di accoglienza e ricezione delle richieste di servizio e di aiuto sia presso gli sportelli delle sedi delle Misericordie sia come operatore della centrale telefonica interna alle singole associazioni
- autista e/o accompagnatore nell'ambito dei trasporti sociali
- operatore addetto alla ricezione delle richieste di aiuto tramite telesoccorso e allo svolgimento di telefonate di teleassistenza
- addetto ai servizi di assistenza leggera presso il domicilio degli utenti
- operatore di radio monofrequenza su frequenza UHF (D.M. 6/10/1998);
- soccorritore sanitario di livello avanzato LR 25/01 s.m.i., dopo il conseguimento del relativo attestato da parte della locale centrale operativa 118;
- esecutore BLS e PBLSD, dopo il conseguimento del relativo attestato da parte della locale centrale operativa 118;
- svolgimento dell'attività di monitoraggio e documentazione dei servizi socio-assistenziali erogati

Le suddette attività saranno coordinate e controllate dall'OLP che collaborerà in particolare alla formazione delle squadre di soccorso e all'assegnazione di specifici compiti a ciascuno degli operatori volontari impiegati nel progetto.

Tutte le attività di questi, saranno generalmente programmate a livello settimanale e potranno subire delle possibili variazioni qualora si manifestino impellenti esigenze a cui sia necessario rispondere con assoluta tempestività.

Nell'assegnare gli specifici compiti agli operatori volontari, l'OLP terrà conto sia delle loro personali capacità che del livello di formazione da essi raggiunto evitando, per quanto possibile, mansioni standardizzate e/o ripetitive.

Oltre alla formazione specifica sulla sicurezza prevista nel piano formativo, per una migliore comprensione dell'importanza dell'attenzione sui luoghi di lavoro per la salvaguardia di sé stessi e degli altri, gli operatori volontari in Servizio Civile parteciperanno a specifici incontri con il consulente della sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'articolazione delle attività previste per i giovani volontari impegnati nel progetto sarà sostanzialmente così suddivisa.

Fase di accoglienza ed integrazione all'interno delle Associazioni in particolare con il gruppo dei volontari dell'Associazione impegnati nello svolgimento del trasporto sanitario sia ordinario che di emergenza-urgenza.

A. Fase di formazione per il recepimento dei protocolli da utilizzare in relazione alle diverse tipologie di richiesta che pervengono alle Associazioni (contatto telefonico, a mezzo fax, via e-mail, richiesta diretta, ecc.).

B. Fase di formazione inerente la specifica conoscenza del territorio, della relativa toponomastica, della localizzazione degli insediamenti presenti sul territorio e dell'ubicazione delle strutture sanitarie e socio-assistenziali di riferimento.

C. Fase di formazione sia generale che specifica, con addestramento all'uso dei presidi sanitari e dei mezzi mobili (ambulanze, mezzi attrezzati, auto, ecc.) di cui le Associazioni dispongono.

D. Attività di trasporto sanitario ordinario in ambulanza e con mezzi attrezzati in collaborazione con la squadra dei volontari, dopo la formazione specifica di base.

E. Attività di trasporto sanitario in emergenza con ambulanza attrezzata dopo la formazione specifica avanzata.

F. Supporto al coordinamento operativo tra associazioni della rete delle Misericordie del Mugello

G. Attività di monitoraggio sulla qualità del servizio reso e sui risultati ottenuti sia a livello individuale che di gruppo.

Per la realizzazione delle attività sopra esposte, risulta fondamentale l'inserimento di giovani in servizio civile universale nella struttura organizzativa dell'associazioni a supporto del lavoro svolto dagli operatori e dai volontari esperti dell'associazioni.

ATTIVITA' PREVISTE PER L'INSERIMENTO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE NELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ASSOCIAZIONE

ATTIVITÀ 1) Accoglimento dei giovani, presentazione dell'associazione e delle figure di riferimento

- Disbrigo delle formalità di inserimento
- Presentazione dirigenti e volontari dell'associazione e informazione sulle dinamiche organizzative interne, incontro con l'OLP,

ATTIVITÀ 2) Formazione

- Formazione generale
- Formazione specifica

ATTIVITÀ 3) Svolgimento delle attività (come specificato par 9.1 punto 3.)

- Attività in affiancamento
- Attività in autonomia

ATTIVITÀ 4) - Monitoraggio attività Servizio Civile Volontario

- Verifica attività formativa;
- Incontri con i volontari esperti e gli OLP
- Interviste e eventuali somministrazioni di questionari

I giovani di servizio civile dell'area Sud Est del capoluogo fiorentino parteciperanno alla realizzazione delle attività progettuali in sostegno a quanto volontari e dipendenti dell'associazione svolgono ordinariamente. Inizialmente i giovani saranno affiancati nello svolgimento delle attività dai volontari esperti dell'associazione per poi acquisire gradualmente sempre maggiore autonomia. In dettaglio, per ciascuna attività si evidenziano i seguenti compiti assegnati ai volontari di servizio civile:

Misericordia Antella:

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto e accompagnamento di soggetti anziani o portatori di handicap presso centri diurni socio-ricreativi ed aggregativi (in collaborazione con i servizi sociali comune Bagno a Ripoli)
- 3) Prestazione di trasporto e accompagnamento presso i centri commerciali (progetto spesa insieme in collaborazione con Associazione soci Coop Fi. di Bagno a Ripoli)
- 4) Realizzazione delle prestazioni in ambito di trasporto sanitario d'emergenza e ordinario
- 5) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.
- 6) Realizzazione di un'azione informativa e di assistenza nell'ambito delle attività del soccorso sanitario, socio-sanitario e sociale che comprende: un ruolo di supporto alla organizzazione e la predisposizione dei materiali didattici. I ragazzi supporteranno la struttura nell'organizzazione nella distribuzione del materiale informativo, fornendo informazioni allo sportello informativo e supportando lo staff nell'aggiornamento del sito.
- 7) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato.

Misericordia Badia a Ripoli:

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto e accompagnamento di soggetti anziani o portatori di handicap presso centri diurni socio-ricreativi ed aggregativi (in collaborazione con i servizi sociali del comune di Firenze)
- 3) Realizzazione delle prestazioni in ambito di trasporto sanitario d'emergenza e ordinario
- 4) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.

- 5) Realizzazione di un'azione informativa e di assistenza nell'ambito delle attività del soccorso sanitario, socio-sanitario e sociale che comprende: un ruolo di supporto alla organizzazione e la predisposizione dei materiali didattici. I ragazzi supporteranno la struttura nell'organizzazione nella distribuzione del materiale informativo, fornendo informazioni allo sportello informativo e supportando lo staff nell'aggiornamento del sito.
- 6) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato.

Misericordia Cascia di Reggello:

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto presso centri diurni di terapie
- 3) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi utilizzati durante il servizio.
- 4) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato.

Misericordia Figline Valdarno:

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto e accompagnamento di soggetti anziani o portatori di handicap presso centri diurni socio-ricreativi ed aggregativi (in collaborazione con la cooperativa sociale " DI VITTORIO "
- 3) Prestazione di trasporto e accompagnamento presso i centri commerciali (spesa insieme in collaborazione con Associazione soci Coop Fi.di Figline Valdarno)
- 4) Realizzazione delle prestazioni in ambito di trasporto sanitario d'emergenza e ordinario
- 5) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.
- 6) Realizzazione di un'azione informativa e di assistenza nell'ambito delle attività del soccorso sanitario, socio-sanitario e sociale che comprende: un ruolo di supporto alla organizzazione e la predisposizione dei materiali didattici. I ragazzi supporteranno la struttura nell'organizzazione nella distribuzione del materiale informativo, fornendo informazioni allo sportello informativo e supportando lo staff nell'aggiornamento del sito.
- 7) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato.

Misericordia Pontassieve:

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto e accompagnamento di soggetti portatori di handicap presso centri diurni socio-ricreativi ed aggregativi
- 3) Realizzazione delle prestazioni in ambito di trasporto sanitario d'emergenza e ordinario
- 4) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.
- 5) Realizzazione di un'azione informativa e di assistenza nell'ambito delle attività del soccorso sanitario, socio-sanitario e sociale che comprende: un ruolo di supporto alla organizzazione e la predisposizione dei materiali didattici. I ragazzi supporteranno la struttura nell'organizzazione nella distribuzione del materiale informativo, fornendo informazioni allo sportello informativo e supportando lo staff nell'aggiornamento del sito.
- 6) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato.

Misericordia Rufina

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto e accompagnamento di soggetti portatori di handicap presso centri diurni socio-ricreativi ed aggregativi
- 3) Realizzazione delle prestazioni in ambito di trasporto sanitario d'emergenza e ordinario
- 4) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.
- 5) Realizzazione di un'azione informativa e di assistenza nell'ambito delle attività del soccorso sanitario, socio-sanitario e sociale che comprende: un ruolo di supporto alla organizzazione e la predisposizione dei materiali didattici. I ragazzi supporteranno la struttura nell'organizzazione nella distribuzione del materiale informativo, fornendo informazioni allo sportello informativo e supportando lo staff nell'aggiornamento del sito.
- 6) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato.

Misericordia San Pietro Martire

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto e accompagnamento di soggetti anziani o portatori di handicap presso centri diurni socio-ricreativi ed aggregativi (in collaborazione con i servizi sociali del comune di Firenze)
- 3) Realizzazione delle prestazioni in ambito di trasporto sanitario d'emergenza e ordinario
- 4) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.
- 5) Realizzazione di un'azione informativa e di assistenza nell'ambito delle attività del soccorso sanitario, socio-sanitario e sociale che comprende: un ruolo di supporto alla organizzazione e la predisposizione dei materiali didattici. I ragazzi supporteranno la struttura nell'organizzazione nella distribuzione del materiale informativo, fornendo informazioni allo sportello informativo e supportando lo staff nell'aggiornamento del sito.

6) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato.

Misericordia Varlungo:

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto e accompagnamento di soggetti anziani o portatori di handicap presso centri diurni socio-ricreativi ed aggregativi (in collaborazione con i servizi sociali del comune di Firenze)
- 3) Realizzazione delle prestazioni in ambito di trasporto sanitario d'emergenza e ordinario
- 4) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.
- 5) Realizzazione di un'azione informativa e di assistenza nell'ambito delle attività del soccorso sanitario, socio-sanitario e sociale che comprende: un ruolo di supporto alla organizzazione e la predisposizione dei materiali didattici. I ragazzi supporteranno la struttura nell'organizzazione nella distribuzione del materiale informativo, fornendo informazioni allo sportello informativo e supportando lo staff nell'aggiornamento del sito.
- 6) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato. Inoltre, il compito dei volontari in servizio civile universale sarà quello di redigere un rapporto al termine degli eventuali interventi espletati e la registrazione degli interventi richiesti e soddisfatti oltre a segnalare eventuali criticità o insoddisfazioni pervenute da parte dell'utenza.

La completa realizzazione del progetto si perfeziona aiutando i ragazzi in S.C.U a sviluppare quelle enormi potenzialità che spesso hanno dimostrato essere innate in molti di loro, di aiutarli a comprendere come il tempo libero dagli studi e dai giusti divertimenti possa essere utilmente impiegato per supportare, anche dall'esterno, quella rete di solidarietà e di cittadinanza attiva che consente di superare barriere, divisioni, difficoltà. Tutto nell'ottica di creare occasioni d'incontro tra giovani e meno giovani per far comprendere:

- a) ai primi valori come l'impegno, l'educazione, il rispetto per chi oggi rappresenta quello che inevitabilmente diverranno col tempo;
- b) ai secondi che i giovani non sono solo quelli delle "stragi del Sabato sera", delle discoteche o dello sballo e che invece ci lanciano dei messaggi di aiuto ai quali i meno giovani devono dare risposte.

In questa ottica il progetto si pone l'obiettivo di far superare ai giovani quella naturale ritrosia che spesso non consente loro di avere un dialogo sereno, maturo, ed improntato alla ricerca dell'amicizia con gli anziani, i malati, le persone in difficoltà, di far acquisire ai giovani del territorio attraverso la testimonianza dei ragazzi in Servizio Civile Universale, la coscienza alle problematiche legate alla malattia, alla solitudine, al disagio sociale ed economico, di creare o rafforzare in loro la voglia di solidarietà, di fare per il fare senza aspettarsi riconoscenza, di fare qualcosa perché è giusto, è "umano" farlo.

Per questo si chiederà l'apporto delle parrocchie, delle istituzioni scolastiche e delle società sportive alle quali verrà richiesto di sensibilizzare i ragazzi che le frequentano di creare occasioni d'incontro con i giovani in S.C.U. I ragazzi saranno indirizzati e coordinati dai rispettivi Responsabili e OLP ai quali sarà affidato anche il compito di coordinare la composizione delle squadre e i turni attraverso una programmazione mensile o settimanale ed ai quali sarà affidato il compito di accogliere le eventuali richieste di cambio turno, permessi ecc. Tale programmazione sarà resa nota attraverso ordini di servizio affissi nella bacheca informativa dell'ente. I ragazzi del servizio civile saranno dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto sarà loro fatto obbligo di indossarli nei casi previsti e sarà cura degli OLP preposti garantire che tale obbligo sia rispettato.

Misericordia Fiesole

Gli operatori volontari supporteranno i volontari e gli operatori all'interno della rete della Misericordia. Previa Formazione e secondo turni prestabiliti, essi ricopriranno i seguenti ruoli:

- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico
- Addetti alla prima assistenza degli anziani e disabili
- Autisti di mezzi sociali e di soccorso
- Operatori Radio
- Addetti alla gestione di Sale Operative e di Accoglienza per cure
- Soccorritori Sanitari
- Redazione di un rapporto di servizio al termine degli eventuali interventi espletati
- Supporto alle azioni di monitoraggio previste (raccolta e analisi dei dati)

Gli operatori volontari saranno dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto sarà fatto l'obbligo di indossarli nei casi previsti e sarà cura degli Operatori di Progetto preposti garantire che tale obbligo sia rispettato.

Essendo di supporto ai volontari e agli operatori delle Misericordie, gli operatori volontari saranno sempre affiancati dagli Operatori di Progetto e dai volontari con più esperienza ed anzianità di servizio.

Gli operatori volontari si troveranno a svolgere attività di testimonial verso la cittadinanza e verso i propri coetanei nelle loro attività, così da spingere i giovani a maturare una coscienza civica improntata all'aiuto dei bisognosi ed alla collaborazione con le istituzioni ed il mondo del volontariato, soprattutto in un settore assai delicato come quello dell'assistenza, cura, del socio-sanitario.

In funzione delle azioni previste e tenendo conto delle predisposizioni personali, gli operatori volontari supporteranno i volontari e gli operatori all'interno delle Misericordie di Firenze Galluzzo, Impruneta, Mercatale

Val di Pesa, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa. Gli operatori volontari saranno seguiti dai rispettivi Responsabili e OLP che ne disporranno i turni e le programmazioni. Tale programmazione sarà resa nota attraverso ordini di servizio affissi nella bacheca informativa dell'ente.

Essendo di supporto ai volontari e gli operatori delle Misericordie, gli operatori volontari saranno sempre affiancati dagli Operatori Locali di Progetto e dai volontari con più esperienza e anzianità di servizio.

Previa formazione e secondo i turni prestabiliti, essi svolgeranno i seguenti ruoli:

Nell'ambito della macroazione 1 e 2:

- Autisti di mezzi di soccorso;
- Operatori radio;
- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico;
- Soccorritori Sanitari;
- Addetti alla gestione della Sala Operativa;
- Cura e manutenzione della strumentazione e dei mezzi utilizzati;
- Aiuto nella sanificazione a seguito dell'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature

Gli operatori volontari saranno dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto sarà loro fatto obbligo di indossarli nei casi previsti e sarà cura degli OLP preposti e dei RLEA garantire che tale obbligo sia rispettato.

Nell'ambito della macroazione 3:

- Redazione di un rapporto di servizio al termine degli eventuali interventi espletati;
- Registrazione degli interventi pervenuti e soddisfatti,
- Creazione di file di registrazione delle richieste e segnalazioni,

Per la Misericordia Campi Bisenzio

I volontari in servizio civile saranno impiegati nelle diverse azioni di progetto precedentemente descritte, sempre in affiancamento agli altri operatori volontari dell'associazione nello svolgimento del ruolo di soccorritore, autista o accompagnatore, e assicurando la gradualità nell'inserimento sulle diverse mansioni in base alle qualifiche conseguite e all'esperienza dimostrata.

Il servizio civile del giovane volontario nell'ambito delle attività previste dal progetto è necessariamente un servizio caratterizzato dalla collaborazione nel team operativo, ossia negli equipaggi. Per tale ragione, alla formazione specifica prevista dal progetto, nel corso dei turni di servizio vengono ordinariamente svolte prove addestrative o simulazioni al fine di garantire non solo la qualità tecnica delle prestazioni sanitarie e sociali previste, ma la capacità di svolgerle al meglio nel team di lavoro, acquisendo una modalità di cooperazione e di lavoro in rete con gli altri operatori.

In particolare il volontario in servizio civile:

- Dovrà presidiare i punti di accesso delle richieste, il centralino telefonico e lo sportello di accesso presso la Misericordia. Il giovane volontario si occuperà quindi dell'accoglienza delle richieste (provenienti dagli Enti sanitari preposti ovvero direttamente dalla persona o da suoi familiari) e provvederà ad attivare i servizi corrispondenti dandone informazione ai responsabili. Nel corso di tale attività dovrà inoltre svolgere attività di orientamento e supporto nel contatto e nella gestione del rapporto assistenziale con l'assistente sociale, col MMG, con strutture ospedaliere e di prevenzione e cura, centri diurni ecc., per quanto necessario all'organizzazione della prestazione sanitaria e sociale richiesta dalla persona. In taluni casi in cui ciò si renda necessario per assicurare una migliore assistenza, si occuperà di mantenere una relazione periodica con l'utente (tramite telefono, visita domiciliare ecc.) e di monitorare le esigenze, la soddisfazione, accogliere nuove istanze e nuove richieste dell'utente;
- svolgerà le attività di autista di mezzi di soccorso e mezzi per il trasporto sociale di anziani e disabili. Tutti i veicoli sono guidabili con la patente B, si terranno di conto delle limitazioni alla guida di particolari categorie di veicoli per rapporto peso/potenza imposti dal codice della strada per i neopatentati;
- assumerà il ruolo di accompagnatore nell'ambito del servizio di trasporto sociale per le persone anziane e disabili. L'accompagnatore ha il compito di aiutare la persona con ridotta mobilità a spostarsi, salire e scendere dal mezzo, accompagnare dall'abitazione al luogo di destinazione, e da questo nuovamente a casa. Durante il servizio, l'accompagnatore diventa animatore nella relazione con la persona destinataria del servizio, promuovendo così una maggiore umanizzazione, instaurando – specie nei servizi continuativi o ripetitivi, un dialogo o una relazione quanto più prossima possibile, anche in ascolto e accoglienza di ulteriori richieste di servizi che possono emergere;
- svolgerà un ruolo di supporto e dunque ausiliario per i servizi domiciliari leggeri talora richiesti in particolare da persone anziane e disabili. Tali prestazioni si identificano ad esempio in attività di accompagnamento individuale, collaborazione nell'acquisto della spesa giornaliera e nella consegna a domicilio per persone con ridotta mobilità o ammalate, consegna di farmaci a domicilio, accompagnamento per uffici e svolgimento di pratiche assistenziali o sanitarie.

- Per quanto riguarda l'attività dei laboratori di autonomia delle persone con disabilità, il volontario dovrà assicurare la collaborazione nella programmazione delle attività laboratoriali e nella ideazione degli interventi socio-educativi previsti nei laboratori, nella progettazione individualizzata dei singoli soggetti, la partecipazione agli incontri di programmazione con il servizio sociale territoriale (assistenti sociali) e con i familiari, le attività di monitoraggio, reporting e documentazione delle attività laboratoriali, l'organizzazione operativa delle attività attraverso la predisposizione dei locali, delle attrezzature e dei materiali necessari per la realizzazione delle attività, la collaborazione con il team di progetto nell'aggiornamento documentale del blog di progetto e nella documentazione illustrativa e foto-video delle attività ai fini della diffusione del progetto, il tutoraggio operativo nell'ambito dei percorsi di inserimento socio-terapeutico di soggetti con disabilità all'interno della sede della Misericordia

Nell'ambito dello svolgimento dei laboratori, i giovani in servizio civile affiancheranno operativamente le educatrici e gli altri volontari nelle attività operative, nella relazione e nella socializzazione con gli utenti, nelle attività di sviluppo delle autonomie e nelle attività di economia domestica.

Si prevedono le seguenti attività: il supporto e l'assistenza nelle attività interne e all'aperto quali l'ascolto di musica, la visione di video, film, documentari, l'organizzazione di attività manuali, l'accompagnamento per uscite presso luoghi di vita comunitaria (es. andare al cinema, mangiare una pizza insieme, fare una escursione, visita al museo ecc.), l'organizzazione e realizzazione di laboratori aperti, mercatini e/o cene, il supporto nello sviluppo delle autonomie personali e sociali, l'osservazione e monitoraggio degli sviluppi positivi e negativi rispetto alle autonomie personali e sociali, il supporto all'utilizzo delle tecnologie utilizzate per le attività di laboratorio oppure anche per i laboratori svolti esternamente (es. prendere un mezzo pubblico, prenotarsi e fare una fila, conoscere percorsi e regole della circolazione stradale per i pedoni ecc.), l'accompagnamento/trasporto da e verso la sede di progetto, il supporto nelle attività di orticoltura e delle attività connesse per la preparazione e la realizzazione delle attività con le persone disabili, il sostegno e osservazione degli utenti nelle attività di laboratorio di economia domestica nei diversi ambienti della casa ricreati (es. cucina – apparecchiare, preparare cibi, scaldare, raffreddare cibi, riordinare la cucina ecc.; camera da letto: dare aria all'ambiente, piegare un indumento ecc.), ovvero nel caso di ambienti esterni (es. acquistare al mercato, in un negozio, conoscere i vari tipi di negozi e i negozianti a seconda degli oggetti o dei cibi ad es. ad acquistare, imparare a conoscere gli alimenti di stagione, l'uso del denaro ecc.), l'attività di raccolta, sistematizzazione, analisi e diffusione dei dati e delle informazioni raccolte nel progetto.

Misericordia Lastra a Signa – Malmantile - Scandicci

Il ruolo dei Volontari in Servizio Civile sarà strettamente legato alla figura istituzionale individuata come loro referente, vale a dire l'OLP della rispettiva sede di attuazione. Dalla bontà di questo rapporto dipenderà il buon esito del progetto e la sua capacità di proporsi come importante esperienza formativa per i giovani. L'OLP sarà una sorta di "maestro" che, con l'aiuto di altro personale esperto dell'Associazione, accompagnerà i volontari verso il raggiungimento di una sempre maggiore autonomia operativa.

La fase di tutoraggio consentirà ai giovani di mettere in pratica le competenze acquisite durante la formazione specifica. Tale affiancamento offrirà loro importanti occasioni di crescita umana e professionale accanto a figure esperte dell'Associazione e concorrerà alla maturazione della necessaria sicurezza emotiva e professionale.

Nelle tabelle sottostanti riportiamo le diverse attività che i Volontari in Servizio Civile svolgeranno presso la rispettiva sede di attuazione.

SEDE DI ATTUAZIONE MISERICORDIA LAS TRA A SIGNA	
Area di intervento	Attività e ruoli dei Volontari in Servizio Civile
• Trasporto socio-sanitario	<ul style="list-style-type: none"> > Autista mezzi attrezzati, pulmini e autovetture per il trasporto sociale > Accompagnatore e assistente su trasporti singoli e collettivi > Cura e manutenzione ordinaria dei mezzi utilizzati > Sanificazione di mezzi e attrezzature > Redazione del rapporto di servizio al termine dell'intervento > Collaborazione alle attività di monitoraggio sulla qualità del servizio offerto > Archiviazione e delle schede carburante dei mezzi
• Attività di socializzazione	<ul style="list-style-type: none"> > Animatore/assistente per attività di socializzazione > Collaborazione alle attività di monitoraggio sulla qualità del servizio offerto
• Spesa insieme	<ul style="list-style-type: none"> > Trasporto e posizionamento della spesa presso il domicilio della persona anziana
• Consegna farmaci e ausili ortopedici	<ul style="list-style-type: none"> > Ritiro dell'ordine e consegna di farmaci a domicilio > Consegna di materiale ortopedico presso la sede di attuazione > Consegna a domicilio e montaggio di ausili ortopedici particolarmente ingombranti > Cura e manutenzione ordinaria degli ausili ortopedici > Gestione del magazzino ausili
• Attività di Centralino	<ul style="list-style-type: none"> > Addetto alla postazione del Centralino > Addetto al "front office"

SEDE DI ATTUAZIONE MISERICORDIA SCANDICCI	
Area di intervento	Attività e ruoli dei Volontari in Servizio Civile
• Trasporto socio-sanitario	<ul style="list-style-type: none"> > Autista mezzi attrezzati, pulmini e autovetture per il trasporto sociale > Accompagnatore e assistente su trasporti singoli e collettivi > Cura e manutenzione ordinaria dei mezzi utilizzati > Sanificazione di mezzi e attrezzature > Redazione del rapporto di servizio al termine dell'intervento > Collaborazione alle attività di monitoraggio sulla qualità del servizio offerto > Archiviazione e delle schede carburante dei mezzi
• Attività di socializzazione	<ul style="list-style-type: none"> > Animatore/assistente per attività di socializzazione > Collaborazione alle attività di monitoraggio sulla qualità del servizio offerto
• Consegna farmaci e ausili ortopedici	<ul style="list-style-type: none"> > Ritiro dell'ordine e consegna di farmaci a domicilio > Consegna di materiale ortopedico presso la sede di attuazione > Consegna a domicilio e montaggio di ausili ortopedici particolarmente ingombranti > Cura e manutenzione ordinaria degli ausili ortopedici > Gestione del magazzino ausili
• Attività di Centralino	<ul style="list-style-type: none"> > Addetto alla postazione del Centralino > Addetto al "front office"

A tali attività si aggiungono gli interventi che le Misericordie rivolgono a tutta la cittadinanza in collaborazione con la Centrale operativa del 118. Il sistema di emergenza-urgenza trova nella popolazione anziana un importante bacino di utenza. Benché tale azione abbia un carattere più generale, merita di essere menzionata per l'importanza che può rivestire ai fini della salvaguardia della salute delle persone anziane del territorio.

I volontari in Servizio Civile saranno formati per conoscere nel dettaglio il funzionamento della Centrale operativa del 118 e conseguire l'attestato di soccorritore rilasciato ai sensi della L. R. 25/2001 della Regione Toscana, attestazione necessaria per svolgere servizio su un'ambulanza.

Misericordia di Rifredi e Quinto

Ai giovani che prenderanno servizio verranno date tutte le informazioni necessarie relative alla struttura organizzativa e operativa dell'associazione per poter garantire loro un facile inserimento e per poter svolgere le proprie mansioni in sintonia con gli altri operatori. I giovani in servizio civile svolgeranno le mansioni previste secondo gli orari e turni stabiliti rispettando il regolamento e le indicazioni dell'ente; potranno utilizzare, quando in servizio, gli automezzi dell'associazione ed usufruire di tutte quelle dotazioni tecniche e logistiche necessarie per un ottimale svolgimento del servizio che, naturalmente, saranno fornite dalle Misericordia. Nell'attribuzione dei compiti sarà tenuto conto delle personali capacità dei partecipanti, evitando per quanto possibile mansioni standardizzate e ripetibili, sempre in collaborazione del Personale volontario e dipendente dell'organizzazione di accoglienza. I giovani seguiranno il seguente percorso:

A - Fase di accoglienza ed integrazione all'interno dell'Associazione, in particolare insieme al gruppo dei Volontari dell'Associazione impegnati nello svolgimento dei trasporti socio-sanitari.

B – Fase della formazione, sia generica che specifica

C- Attività di intrattenimento e aiuto ai volontari per l'accoglienza e gestione degli Ospiti del Centro diurno per anziani

D – Attività di accompagnamento di anziani e disabili per motivi di tipo sanitario o attività di tipo sociale

E – Attività di accompagnamento di soggetti che necessitano di visite diagnostiche, cicli di terapie o che sono affetti da malattie croniche

F - Attività di trasporto sanitario ordinario in ambulanza in collaborazione con la squadra dei Volontari, dopo la formazione specifica di base

G- Attività di trasporto sanitario in emergenza con ambulanza attrezzata con o senza medico a bordo dopo la formazione specifica avanzata

H – Attività di verifica sul clima interno e sui risultati ottenuti sia a livello individuale che di gruppo.

Misericordia di Sesto Fiorentino

I giovani volontari in servizio civile saranno impegnati direttamente in tutte le fasi e le azioni di svolgimento del progetto. Il ruolo del volontario non sarà in alcun modo sostitutivo del personale eventualmente integrato ai volontari delle associazioni che partecipano al progetto. I volontari inoltre non assumeranno ruoli che implicano lo svolgimento di attività professionali per le quali occorrono abilitazioni. Sinteticamente, nella tabella seguente sono riepilogati, per ciascuna azione, ruoli e compiti loro assegnati:

Azione/attività	Ruolo/compito dell'operatore volontario
Attività preliminari	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione alla formazione generale e specifica- Collaborazione alla implementazione del progetto e al suo avvio operativo- Diffusione dell'iniziativa presso la popolazione target attraverso la consegna di lettere e comunicazioni sul servizio- Attivazione dei contatti con il servizio sociale territoriale e con i medici di medicina generale
Attività operative	
a.1	<ul style="list-style-type: none">- Presidio centrale di ascolto- Ricezione e registrazione delle richieste- Inoltro delle richieste per l'organizzazione operativa del servizio- Attività informativa e di orientamento dell'utente
a.2	<ul style="list-style-type: none">- Pianificazione telefonate e visite domiciliari di sorveglianza attiva- Svolgimento di telefonate e visite domiciliari periodiche per la sorveglianza dell'anziano- Prove tecniche di funzionamento dei collegamenti telefonici
a.3	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di visite domiciliari programmate o per urgenze presso il domicilio dell'utente- Raccordo con gli altri servizi della Misericordia- Segnalazione di problemi o criticità ai familiari, assistenti sociali o medici di base
b.1	<ul style="list-style-type: none">- Collaborazione nello svolgimento della spesa assistita- Consegna spesa quotidiana a domicilio- Collaborazione per svolgimento di pratiche burocratiche, accompagnamento presso uffici, strutture pubbliche ecc.
b.2	<ul style="list-style-type: none">- Consegna farmaci in caso di bisogno

Misericordia San Mauro

Ai giovani che prenderanno servizio verranno date tutte le informazioni necessarie relative alla struttura organizzativa e operativa dell'associazione per poter garantire loro un facile inserimento e per poter svolgere le proprie mansioni in sintonia con gli altri operatori. I giovani in servizio civile svolgeranno le mansioni previste secondo gli orari e turni stabiliti rispettando il regolamento e le indicazioni dell'ente; potranno utilizzare, quando in servizio, gli automezzi dell'associazione ed usufruire di tutte quelle dotazioni tecniche e logistiche necessarie per un

ottimale svolgimento del servizio che, naturalmente, saranno fornite dalle Misericordia. Nell'attribuzione dei compiti sarà tenuto conto delle personali capacità dei partecipanti, evitando per quanto possibile mansioni standardizzate e ripetibili, sempre in collaborazione del Personale volontario e dipendente dell'organizzazione di accoglienza. I giovani seguiranno il seguente percorso:

A - Fase di accoglienza ed integrazione all'interno dell'Associazione, impegnati nello svolgimento dei trasporti socio-sanitari.

B - Fase della Formazione, sia Generica che Specifica

C- Trasporto Sanitario ordinario e sociale

D - Trasporto sanitario ed emergenza

E - Attività front e back office

H - Monitoraggio e valutazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

sistema helios

MISERICORDIA DICOMANO PIAZZA DELLA REPUBBLICA 28, 50062 DICOMANO (FI)

MISERICORDIA FIRENZE BADIA A RIPOLI VIA CHIANTIGIANA 26- 50126 Badia a Ripoli (FI)

MISERICORDIA CAMPI BISENZIO VIA AURELIO SAFFI 36/D- 50013 CAMPI BISENZIO (FI)

MISERICORDIA FIGLINE VALDARNO VIA FABBRINI 3- 50063 FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI)

MISERICORDIA MARRADI VIALE BACCARINI 50- 50034 MARRADI (FI)

MISERICORDIA BARBERINO DI MUGELLO CORSO BARTOLOMEO CORSINI 95/97-50031
BARBERINO DI MUGELLO (FI)

MISERICORDIA BIVIGLIANO VIA ROMA 202 - 50036 VAGLIA (FI)

MISERICORDIA FIRENZE EST VARLUNGO VIA DELLA LOGGETTA 7-50136 (FI)

MISERICORDIA LASTRA A SIGNA-SCANDICCI VIA AMERIGO VESPUCCI 7-50055 SCANDICCI (FI)

MISERICORDIA LASTRA A SIGNA VICOLO DELLA MISERICORDIA 7- 50055 LASTRA A SIGNA (FI)

MISERICORDIA RUFINA PIAZZA UMBERTO I 40-50068 RUFINA (FI)

MISERICORDIA SAN MAURO A SIGNA LARGO MISERICORDIA 8- 50058 SIGNA (FI)

MISERICORDIA VICCHIO DI MUGELLO CORSO DEL POPOLO 55- 50039 VICCHIO (FI)

MISERICORDIA FIRENZE SAN PIETRO MARTIRE VIALE PASQUALE PAOLI 3/5- 50137 (FI)

MISERICORDIA MALMANTILE PIAZZA PIAVE 1- 50055 LASTRA A SIGNA (FI)

MISERICORDIA SESTO FIORENTINO PIAZZA SAN FRANCESCO 39- 50019 SESTO FIORENTINO (FI)

MISERICORDIA SAN CASCIANO VAL DI PESA PIAZZETTA SIMONE MARTINI 4-50026 SAN
CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)

MISERICORDIA CASCIA DI REGGELLO VIA ENRICO DE NICOLA 5- 50066 REGGELLO (FI)

MISERICORDIA FIRENZUOLA PIAZZA DELLA MISERICORDIA 1-50033 FIRENZUOLA (FI)

MISERICORDIA FIESOLE VIA MARINI 7-50014 FIESOLE (FI)

MISERICORDIA FIRENZE GALLUZZO VIA VOLTERRANA 3/A-50124

MISERICORDIA IMPRUNETA PIAZZA ACCURSIO DA BAGNOLO 11-50023 IMPRUNETA (FI)

MISERICORDIA TAVARNELLE VAL DI PESA VIA BENEDETTO NALDINI 24- 50028 BARBERINO
TAVARNELLE (FI)

MISERICORDIA FIRENZE SAN MARTINO OVEST VIA SAN MARTINO A BROZZI 6-50145 (FI)

MISERICORDIA SAN PIERO A SIEVE LARGO ANTONIO FRILLI 2-50038 SCARPERIA E SAN PIERO (FI)

MISERICORDIA BORGO SAN LORENZO VIA GIOTTO 34- 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)

MISERICORDIA MERCATALE VAL DI PESA PIAZZA DEL POPOLO 43- 50020 SAN CASCIANO IN VAL
DI PESA (FI)

MISERICORDIA SCARPERIA VIA SAN MARTINO 4- 50038 SCARPERIA E SAN PIERO (FI)

MISERICORDIA VAGLIA VIA DELLE SCUOLE 113- 50036 VAGLIA (FI)

MISERICORDIA PALAZZUOLO SUL SENIO VIA ROMA 24- 50035 PALAZZUOLO SUL SENIO (FI)

MISERICORDIA FIRENZE RIFREDI VIA DELLE PANCHE 41-50141 (FI)

MISERICORDIA PONTASSIEVE VIA VITTORIO VENETO /A- PONTASSIEVE (FI)

MISERICORDIA QUINTOVIA ANTONIO GRAMSCI 703- 50019 QUINTO (FI)

MISERICORDIA ANTELLA VIA DI MONTISONI 14- 50012 BAGNO A RIPOLI (FI)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto
sistema helios

Senza Vitto e Alloggio
256

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di eventi di formazione e di sensibilizzazione;

- Flessibilità nell'ambito del monte orario prestabilito;
 - Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto
- Rispetto degli utenti e della loro riservatezza; rispetto dell'Ente, delle persone volontarie, dei dipendenti e dei mezzi di servizio.

Possibilità di svolgere periodi di Servizio Civile presso Sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

N° Ore Di Servizio Settimanale
25

N° Giorni di Servizio Settimanali
5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 11 scheda progetto

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione potrà avvenire, in caso di prorogarsi dell'emergenza Covid 19, con modalità "a distanza" con invito ai giovani inviato per mail oltre che la pubblicazione su sito confederale del calendario delle selezioni

In caso della presenza di elevati numeri di domande per singoli sedi, verrà effettuata una pre-selezione sui titoli curriculari, al fine di far partecipare al colloquio solo il doppio +2 dei posti disponibili.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto

Nessuno

voce 14 scheda progetto

Nessuno

voce 15 scheda progetto

Attestato standard:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato standard da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio. Le Misericordie partecipanti al progetto rilasceranno, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, un attestato standard del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Attestato specifico:

Inoltre, ai fini dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva

In particolare, le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

- 1) Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- 2) Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile ed utili ai fini curricolari, avverrà attraverso (a) prove intermedie e finali durante lo svolgimento della fase di formazione in modalità FaD; (b) il percorso di autovalutazione erogato a mezzo piattaforma FaD ogni 6 mesi il primo entro il 2 mese e il secondo entro il 11 mese del percorso (c) osservazione in itinere da effettuare al 3 mese e finale da effettuare al 12 mese realizzato con lo scopo di effettuare un bilancio delle competenze per favorire e valorizzare il percorso effettuato e la condivisione dell'esperienza di SC.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

MISERICORDIA DICOMANO PIAZZA DELLA REPUBBLICA 28, 50062 DICOMANO (FI)
MISERICORDIA FIRENZE BADIA A RIPOLI VIA CHIANTIGIANA 26- 50126 Badia a Ripoli (FI)
MISERICORDIA CAMPI BISENZIO VIA AURELIO SAFFI 36/D- 50013 CAMPI BISENZIO(FI)
MISERICORDIA FIGLINE VALDARNO VIA FABBRINI 3- 50063 FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI)
MISERICORDIA MARRADI VIALE BACCARINI 50- 50034 MARRADI (FI)
MISERICORDIA BARBERINO DI MUGELLO CORSO BARTOLOMEO CORSINI 95/97-50031 BARBERINO DI MUGELLO (FI)
MISERICORDIA BIVIGLIANO VIA ROMA 202 - 50036 VAGLIA (FI)
MISERICORDIA FIRENZE EST VARLUNGO VIA DELLA LOGGETTA 7-50136 ((FI)
MISERICORDIA LASTRA A SIGNA-SCANDICCI VIA AMERIGO VESPUCCI 7-50055 SCANDICCI (FI)
MISERICORDIA LASTRA A SIGNA VICOLO DELLA MISERICORDIA 7- 50055 LASTRA A SIGNA (FI)
MISERICORDIA RUFINA PIAZZA UMBERTO I 40-50068 RUFINA (FI)
MISERICORDIA SAN MAURO A SIGNA LARGO MISERICORDIA 8- 50058 SIGNA (FI)
MISERICORDIA VICCHIO DI MUGELLO CORSO DEL POPOLO 55- 50039 VICCHIO (FI)
MISERICORDIA FIRENZE SAN PIETRO MARTIRE VIALE PASQUALE PAOLI 3/5- 50137 (FI)
MISERICORDIA MALMANTILE PIAZZA PIAVE 1- 50055 LASTRA A SIGNA (FI)
MISERICORDIA SESTO FIORENTINO PIAZZA SAN FRANCESCO 39- 50019 SESTO FIORENTINO (FI)
MISERICORDIA SAN CASCIANO VAL DI PESA PIAZZETTA SIMONE MARTINI 4-50026 SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)
MISERICORDIA CASCIA DI REGGELLO VIA ENRICO DE NICOLA 5- 50066 REGGELLO (FI)
MISERICORDIA FIRENZUOLA PIAZZA DELLA MISERICORDIA 1-50033 FIRENZUOLA (FI)
MISERICORDIA FIESOLE VIA MARINI 7-50014 FIESOLE (FI)
MISERICORDIA FIRENZE GALLUZZO VIA VOLTERRANA 3/A-50124
MISERICORDIA IMPRUNETAPIAZZA ACCURSIO DA BAGNOLO 11-50023 IMPRUNETA (FI)
MISERICORDIA TAVARNELLE VAL DI PESA VIA BENEDETTO NALDINI 24- 50028 BARBERINO TAVARNELLE (FI)
MISERICORDIA FIRENZE SAN MARTINO OVEST VIA SAN MARTINO A BROZZI 6-50145 (FI)
MISERICORDIA SAN PIERO A SIEVELARGO ANTONIO FRILLI 2-50038 SCARPERIA E SAN PIERO (FI)
MISERICORDIA BORGO SAN LORENZO VIA GIOTTO 34- 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)
MISERICORDIA MERCATALE VAL DI PESA PIAZZA DEL POPOLO 43- 50020 SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)
MISERICORDIA SCARPERIA VIA SAN MARTINO 4- 50038 SCARPERIA E SAN PIERO (FI)
MISERICORDIA VAGLIA VIA DELLE SCUOLE 113- 50036 VAGLIA (FI)
MISERICORDIA PALAZZUOLO SUL SENIO VIA ROMA 24- 50035 PALAZZUOLO SUL SENIO (FI)
MISERICORDIA FIRENZE RIFREDI VIA DELLE PANCHE 41-50141 (FI)
MISERICORDIA PONTASSIEVE VIA VITTORIO VENETO /A- P ONTASSIEVE (FI)
MISERICORDIA QUINTO VIA ANTONIO GRAMSCI 703- 50019 QUINTO (FI)
MISERICORDIA ANTELLA VIA DI MONTISONI 14- 50012 BAGNO A RIPOLI (FI)

voce 21 scheda progetto

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

Tutela della Salute in Toscana

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

SI

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.1

65

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.2

Difficoltà economiche

X Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità)

Care leavers

Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.3

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

Gli operatori volontari inerenti alla **comunità montana del Mugello** saranno impegnati nei seguenti ruoli e attività:

- operatore di accoglienza e ricezione delle richieste di servizio e di aiuto sia presso gli sportelli delle sedi delle Misericordie sia come operatore della centrale telefonica interna alle singole associazioni
- autista e/o accompagnatore nell'ambito dei trasporti sociali
- operatore addetto alla ricezione delle richieste di aiuto tramite telesoccorso e allo svolgimento di telefonate di teleassistenza
- addetto ai servizi di assistenza leggera presso il domicilio degli utenti
- operatore di radio monocanale su frequenza UHF (D.M. 6/10/1998);
- soccorritore sanitario di livello avanzato LR 25/01 s.m.i., dopo il conseguimento del relativo attestato da parte della locale centrale operativa 118;
- esecutore BLSD e PBLSD), dopo il conseguimento del relativo attestato da parte della locale centrale operativa 118;

- svolgimento dell'attività di monitoraggio e documentazione dei servizi socio-assistenziali erogati

Le suddette attività saranno coordinate e controllate dall'OLP che collaborerà in particolare alla formazione delle squadre di soccorso e all'assegnazione di specifici compiti a ciascuno degli operatori volontari impiegati nel progetto.

Tutte le attività di questi, saranno generalmente programmate a livello settimanale e potranno subire delle possibili variazioni qualora si manifestino impellenti esigenze a cui sia necessario rispondere con assoluta tempestività.

Nell'assegnare gli specifici compiti agli operatori volontari, l'OPL terrà conto sia delle loro personali capacità che del livello di formazione da essi raggiunto evitando, per quanto possibile, mansioni standardizzate e/o ripetitive.

Oltre alla formazione specifica sulla sicurezza prevista nel piano formativo, per una migliore comprensione dell'importanza dell'attenzione sui luoghi di lavoro per la salvaguardia di sé stessi e degli altri, gli operatori volontari in Servizio Civile parteciperanno a specifici incontri con il consulente della sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'articolazione delle attività previste per i giovani volontari impegnati nel progetto sarà sostanzialmente così suddivisa.

Fase di accoglienza ed integrazione all'interno delle Associazioni in particolare con il gruppo dei volontari dell'Associazione impegnati nello svolgimento del trasporto sanitario sia ordinario che di emergenza-urgenza.

A. Fase di formazione per il recepimento dei protocolli da utilizzare in relazione alle diverse tipologie di richiesta che pervengono alle Associazioni (contatto telefonico, a mezzo fax, via e-mail, richiesta diretta, ecc.).

B. Fase di formazione inerente la specifica conoscenza del territorio, della relativa toponomastica, della localizzazione degli insediamenti presenti sul territorio e dell'ubicazione delle strutture sanitarie e socio-assistenziali di riferimento.

C. Fase di formazione sia generale che specifica, con addestramento all'uso dei presidi sanitari e dei mezzi mobili (ambulanze, mezzi attrezzati, auto, ecc.) di cui le Associazioni dispongono.

D. Attività di trasporto sanitario ordinario in ambulanza e con mezzi attrezzati in collaborazione con la squadra dei volontari, dopo la formazione specifica di base.

E. Attività di trasporto sanitario in emergenza con ambulanza attrezzata dopo la formazione specifica avanzata.

F. Supporto al coordinamento operativo tra associazioni della rete delle Misericordie del Mugello

G. Attività di monitoraggio sulla qualità del servizio reso e sui risultati ottenuti sia a livello individuale che di gruppo.

Per la realizzazione delle attività sopra esposte, risulta fondamentale l'inserimento di giovani in servizio civile universale nella struttura organizzativa dell'associazioni a supporto del lavoro svolto dagli operatori e dai volontari esperti dell'associazioni.

ATTIVITA' PREVISTE PER L'INSERIMENTO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE NELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ASSOCIAZIONE

ATTIVITÀ 1) Accoglimento dei giovani, presentazione dell'associazione e delle figure di riferimento

- Disbrigo delle formalità di inserimento
- Presentazione dirigenti e volontari dell'associazione e informazione sulle dinamiche organizzative interne, incontro con l'OLP,

ATTIVITÀ 2) Formazione

- Formazione generale
- Formazione specifica

ATTIVITÀ 3) Svolgimento delle attività (come specificato par 9.1 punto 3.)

- Attività in affiancamento
- Attività in autonomia

ATTIVITÀ 4) - Monitoraggio attività Servizio Civile Volontario

- Verifica attività formativa;
- Incontri con i volontari esperti e gli OLP
- Interviste e eventuali somministrazioni di questionari

I giovani di servizio civile **dell'area Sud Est del capoluogo fiorentino** parteciperanno alla realizzazione delle attività progettuali in sostegno a quanto volontari e dipendenti dell'associazione svolgono ordinariamente. Inizialmente i giovani saranno affiancati nello svolgimento delle attività dai volontari esperti dell'associazione per poi acquisire gradualmente sempre maggiore autonomia. In dettaglio, per ciascuna attività si evidenziano i seguenti compiti assegnati ai volontari di servizio civile:

Misericordia Antella:

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto e accompagnamento di soggetti anziani o portatori di handicap presso centri diurni socio-ricreativi ed aggregativi (in collaborazione con i servizi sociali comune Bagno a Ripoli)
- 3) Prestazione di trasporto e accompagnamento presso i centri commerciali (progetto spesa insieme in collaborazione con Associazione soci Coop Fi. di Bagno a Ripoli)
- 4) Realizzazione delle prestazioni in ambito di trasporto sanitario d'emergenza e ordinario
- 5) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.
- 6) Realizzazione di un'azione informativa e di assistenza nell'ambito delle attività del soccorso sanitario, socio-sanitario e sociale che comprende: un ruolo di supporto alla organizzazione e la predisposizione dei materiali didattici. I ragazzi supporteranno la struttura nell'organizzazione nella distribuzione del materiale informativo, fornendo informazioni allo sportello informativo e supportando lo staff nell'aggiornamento del sito.
- 7) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato.

Misericordia Badia a Ripoli:

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto e accompagnamento di soggetti anziani o portatori di handicap presso centri diurni socio-ricreativi ed aggregativi (in collaborazione con i servizi sociali del comune di Firenze)
- 3) Realizzazione delle prestazioni in ambito di trasporto sanitario d'emergenza e ordinario
- 4) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.
- 5) Realizzazione di un'azione informativa e di assistenza nell'ambito delle attività del soccorso sanitario, socio-sanitario e sociale che comprende: un ruolo di supporto alla organizzazione e la predisposizione dei materiali didattici. I ragazzi supporteranno la struttura nell'organizzazione nella distribuzione del materiale informativo, fornendo informazioni allo sportello informativo e supportando lo staff nell'aggiornamento del sito.
- 6) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato.

Misericordia Cascia di Reggello:

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto presso centri diurni di terapie
- 3) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi utilizzati durante il servizio.
- 4) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato.

Misericordia Figline Valdarno:

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto e accompagnamento di soggetti anziani o portatori di handicap presso centri diurni socio-ricreativi ed aggregativi (in collaborazione con la cooperativa sociale " DI VITTORIO "
- 3) Prestazione di trasporto e accompagnamento presso i centri commerciali (spesa insieme in collaborazione con Associazione soci Coop Fi.di Figline Valdarno)
- 4) Realizzazione delle prestazioni in ambito di trasporto sanitario d'emergenza e ordinario
- 5) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.
- 6) Realizzazione di un'azione informativa e di assistenza nell'ambito delle attività del soccorso sanitario, socio-sanitario e sociale che comprende: un ruolo di supporto alla organizzazione e la predisposizione dei materiali didattici. I ragazzi supporteranno la struttura nell'organizzazione nella distribuzione del materiale informativo, fornendo informazioni allo sportello informativo e supportando lo staff nell'aggiornamento del sito.
- 7) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato.

Misericordia Pontassieve:

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto e accompagnamento di soggetti portatori di handicap presso centri diurni socio-ricreativi ed aggregativi
- 3) Realizzazione delle prestazioni in ambito di trasporto sanitario d'emergenza e ordinario
- 4) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.
- 5) Realizzazione di un'azione informativa e di assistenza nell'ambito delle attività del soccorso sanitario, socio-sanitario e sociale che comprende: un ruolo di supporto alla organizzazione e la predisposizione dei materiali didattici. I ragazzi supporteranno la struttura nell'organizzazione nella distribuzione del materiale informativo, fornendo informazioni allo sportello informativo e supportando lo staff nell'aggiornamento del sito.
- 6) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato.

Misericordia Rufina

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto e accompagnamento di soggetti portatori di handicap presso centri diurni socio-ricreativi ed aggregativi
- 3) Realizzazione delle prestazioni in ambito di trasporto sanitario d'emergenza e ordinario
- 4) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.
- 5) Realizzazione di un'azione informativa e di assistenza nell'ambito delle attività del soccorso sanitario, socio-sanitario e sociale che comprende: un ruolo di supporto alla organizzazione e la predisposizione dei materiali didattici. I ragazzi supporteranno la struttura nell'organizzazione nella distribuzione del materiale informativo, fornendo informazioni allo sportello informativo e supportando lo staff nell'aggiornamento del sito.
- 6) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato.

Misericordia San Pietro Martire

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto e accompagnamento di soggetti anziani o portatori di handicap presso centri diurni socio-ricreativi ed aggregativi (in collaborazione con i servizi sociali del comune di Firenze)
- 3) Realizzazione delle prestazioni in ambito di trasporto sanitario d'emergenza e ordinario
- 4) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.
- 5) Realizzazione di un'azione informativa e di assistenza nell'ambito delle attività del soccorso sanitario, socio-sanitario e sociale che comprende: un ruolo di supporto alla organizzazione e la predisposizione dei materiali didattici. I ragazzi supporteranno la struttura nell'organizzazione nella distribuzione del materiale informativo, fornendo informazioni allo sportello informativo e supportando lo staff nell'aggiornamento del sito.
- 6) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato.

Misericordia Varlungo:

- 1) Prestazioni nell'ambito del trasporto presso strutture socio assistenziali, socio sanitarie.
- 2) Prestazioni nel trasporto e accompagnamento di soggetti anziani o portatori di handicap presso centri diurni socio-ricreativi ed aggregativi (in collaborazione con i servizi sociali del comune di Firenze)
- 3) Realizzazione delle prestazioni in ambito di trasporto sanitario d'emergenza e ordinario
- 4) Ripristino cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione oltre che ai mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio.
- 5) Realizzazione di un'azione informativa e di assistenza nell'ambito delle attività del soccorso sanitario, socio-sanitario e sociale che comprende: un ruolo di supporto alla organizzazione e la predisposizione dei materiali didattici. I ragazzi supporteranno la struttura nell'organizzazione nella distribuzione del materiale informativo, fornendo informazioni allo sportello informativo e supportando lo staff nell'aggiornamento del sito.

6) Creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle richieste in accoglienza e del servizio effettuato. Inoltre, il compito dei volontari in servizio civile universale sarà quello di redigere un rapporto al termine degli eventuali interventi espletati e la registrazione degli interventi richiesti e soddisfatti oltre a segnalare eventuali criticità o insoddisfazioni pervenute da parte dell'utenza.

La completa realizzazione del progetto si perfeziona aiutando i ragazzi in S.C.U a sviluppare quelle enormi potenzialità che spesso hanno dimostrato essere innate in molti di loro, di aiutarli a comprendere come il tempo libero dagli studi e dai giusti divertimenti possa essere utilmente impiegato per supportare, anche dall'esterno, quella rete di solidarietà e di cittadinanza attiva che consente di superare barriere, divisioni, difficoltà. Tutto nell'ottica di creare occasioni d'incontro tra giovani e meno giovani per far comprendere:

a) ai primi valori come l'impegno, l'educazione, il rispetto per chi oggi rappresenta quello che inevitabilmente diverranno col tempo;

b) ai secondi che i giovani non sono solo quelli delle "stragi del Sabato sera", delle discoteche o dello sballo e che invece ci lanciano dei messaggi di aiuto ai quali i meno giovani devono dare risposte.

In questa ottica il progetto si pone l'obiettivo di far superare ai giovani quella naturale ritrosia che spesso non consente loro di avere un dialogo sereno, maturo, ed improntato alla ricerca dell'amicizia con gli anziani, i malati, le persone in difficoltà, di far acquisire ai giovani del territorio attraverso la testimonianza dei ragazzi in Servizio Civile Universale, la coscienza alle problematiche legate alla malattia, alla solitudine, al disagio sociale ed economico, di creare o rafforzare in loro la voglia di solidarietà, di fare per il fare senza aspettarsi riconoscenza, di fare qualcosa perché è giusto, è "umano" farlo.

Per questo si chiederà l'apporto delle parrocchie, delle istituzioni scolastiche e delle società sportive alle quali verrà richiesto di sensibilizzare i ragazzi che le frequentano di creare occasioni d'incontro con i giovani in S.C.U. I ragazzi saranno indirizzati e coordinati dai rispettivi Responsabili e OLP ai quali sarà affidato anche il compito di coordinare la composizione delle squadre e i turni attraverso una programmazione mensile o settimanale ed ai quali sarà affidato il compito di accogliere le eventuali richieste di cambio turno, permessi ecc. Tale programmazione sarà resa nota attraverso ordini di servizio affissi nella bacheca informativa dell'ente. I ragazzi del servizio civile saranno dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto sarà loro fatto obbligo di indossarli nei casi previsti e sarà cura degli OLP preposti garantire che tale obbligo sia rispettato.

Misericordia Fiesole

Gli operatori volontari supporteranno i volontari e gli operatori all'interno della rete della Misericordia. Previa Formazione e secondo turni prestabiliti, essi ricopriranno i seguenti ruoli:

-Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico

-Addetti alla prima assistenza degli anziani e disabili

-Autisti di mezzi sociali e di soccorso

-Operatori Radio

-Addetti alla gestione di Sale Operative e di Accoglienza per cure

-Soccorritori Sanitari

-Redazione di un rapporto di servizio al termine degli eventuali interventi espletati

-Supporto alle azioni di monitoraggio previste (raccolta e analisi dei dati)

Gli operatori volontari saranno dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto sarà fatto l'obbligo di indossarli nei casi previsti e sarà cura degli Operatori di Progetto preposti garantire che tale obbligo sia rispettato.

Essendo di supporto ai volontari e agli operatori delle Misericordie, gli operatori volontari saranno sempre affiancati dagli Operatori di Progetto e dai volontari con più esperienza ed anzianità di servizio.

Gli operatori volontari si troveranno a svolgere attività di testimonial verso la cittadinanza e verso i propri coetanei nelle loro attività, così da spingere i giovani a maturare una coscienza civica improntata all'aiuto dei bisognosi ed alla collaborazione con le istituzioni ed il mondo del volontariato, soprattutto in un settore assai delicato come quello dell'assistenza, cura, del socio-sanitario.

In funzione delle azioni previste e tenendo conto delle predisposizioni personali, gli operatori volontari supporteranno i volontari e gli operatori all'interno delle Misericordie di Firenze Galluzzo, Impruneta, Mercatale Val di Pesa, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa. Gli operatori volontari saranno seguiti dai rispettivi Responsabili e OLP che ne disporranno i turni e le programmazioni. Tale programmazione sarà resa nota attraverso ordini di servizio affissi nella bacheca informativa dell'ente.

Essendo di supporto ai volontari e gli operatori delle Misericordie, gli operatori volontari saranno sempre affiancati dagli Operatori Locali di Progetto e dai volontari con più esperienza e anzianità di servizio.

Previa formazione e secondo i turni prestabiliti, essi svolgeranno i seguenti ruoli:

Nell'ambito della macroazione 1 e 2:

- Autisti di mezzi di soccorso;

- Operatori radio;

- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico;

- Soccorritori Sanitari;

- Addetti alla gestione della Sala Operativa;

- Cura e manutenzione della strumentazione e dei mezzi utilizzati;

- Aiuto nella sanificazione a seguito dell'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature

Gli operatori volontari saranno dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto sarà loro fatto obbligo di indossarli nei casi previsti e sarà cura degli OLP preposti e dei RLEA garantire che tale obbligo sia rispettato.

Nell'ambito della macroazione 3:

- Redazione di un rapporto di servizio al termine degli eventuali interventi espletati;
- Registrazione degli interventi pervenuti e soddisfatti,
- Creazione di file di registrazione delle richieste e segnalazioni,

Per la **Misericordia Campi Bisenzio**

I volontari in servizio civile saranno impiegati nelle diverse azioni di progetto precedentemente descritte, sempre in affiancamento agli altri operatori volontari dell'associazione nello svolgimento del ruolo di soccorritore, autista o accompagnatore, e assicurando la gradualità nell'inserimento sulle diverse mansioni in base alle qualifiche conseguite e all'esperienza dimostrata.

Il servizio civile del giovane volontario nell'ambito delle attività previste dal progetto è necessariamente un servizio caratterizzato dalla collaborazione nel team operativo, ossia negli equipaggi. Per tale ragione, alla formazione specifica prevista dal progetto, nel corso dei turni di servizio vengono ordinariamente svolte prove addestrative o simulazioni al fine di garantire non solo la qualità tecnica delle prestazioni sanitarie e sociali previste, ma la capacità di svolgerle al meglio nel team di lavoro, acquisendo una modalità di cooperazione e di lavoro in rete con gli altri operatori.

In particolare il volontario in servizio civile:

- Dovrà presidiare i punti di accesso delle richieste, il centralino telefonico e lo sportello di accesso presso la Misericordia. Il giovane volontario si occuperà quindi dell'accoglienza delle richieste (provenienti dagli Enti sanitari preposti ovvero direttamente dalla persona o da suoi familiari) e provvederà ad attivare i servizi corrispondenti dandone informazione ai responsabili. Nel corso di tale attività dovrà inoltre svolgere attività di orientamento e supporto nel contatto e nella gestione del rapporto assistenziale con l'assistente sociale, col MMG, con strutture ospedaliere e di prevenzione e cura, centri diurni ecc., per quanto necessario all'organizzazione della prestazione sanitaria e sociale richiesta dalla persona. In taluni casi in cui ciò si renda necessario per assicurare una migliore assistenza, si occuperà di mantenere una relazione periodica con l'utente (tramite telefono, visita domiciliare ecc.) e di monitorare le esigenze, la soddisfazione, accogliere nuove istanze e nuove richieste dell'utente;

- svolgerà le attività di autista di mezzi di soccorso e mezzi per il trasporto sociale di anziani e disabili. Tutti i veicoli sono guidabili con la patente B, si terranno di conto delle limitazioni alla guida di particolari categorie di veicoli per rapporto peso/potenza imposti dal codice della strada per i neopatentati;

- assumerà il ruolo di accompagnatore nell'ambito del servizio di trasporto sociale per le persone anziane e disabili. L'accompagnatore ha il compito di aiutare la persona con ridotta mobilità a spostarsi, salire e scendere dal mezzo, accompagnare dall'abitazione al luogo di destinazione, e da questo nuovamente a casa. Durante il servizio, l'accompagnatore diventa animatore nella relazione con la persona destinataria del servizio, promuovendo così una maggiore umanizzazione, instaurando – specie nei servizi continuativi o ripetitivi, un dialogo o una relazione quanto più prossima possibile, anche in ascolto e accoglienza di ulteriori richieste di servizi che possono emergere;

- svolgerà un ruolo di supporto e dunque ausiliario per i servizi domiciliari leggeri talora richiesti in particolare da persone anziane e disabili. Tali prestazioni si identificano ad esempio in attività di accompagnamento individuale, collaborazione nell'acquisto della spesa giornaliera e nella consegna a domicilio per persone con ridotta mobilità o ammalate, consegna di farmaci a domicilio, accompagnamento per uffici e svolgimento di pratiche assistenziali o sanitarie.

- Per quanto riguarda l'attività dei laboratori di autonomia delle persone con disabilità, il volontario dovrà assicurare la collaborazione nella programmazione delle attività laboratoriali e nella ideazione degli interventi socio-educativi previsti nei laboratori, nella progettazione individualizzata dei singoli soggetti, la partecipazione agli incontri di programmazione con il servizio sociale territoriale (assistenti sociali) e con i familiari, le attività di monitoraggio, reporting e documentazione delle attività laboratoriali, l'organizzazione operativa delle attività attraverso la predisposizione dei locali, delle attrezzature e dei materiali necessari per la realizzazione delle attività, la collaborazione con il team di progetto nell'aggiornamento documentale del blog di progetto e nella documentazione illustrativa e foto-video delle attività ai fini della diffusione del progetto, il tutoraggio operativo nell'ambito dei percorsi di inserimento socio-terapeutico di soggetti con disabilità all'interno della sede della Misericordia

Nell'ambito dello svolgimento dei laboratori, i giovani in servizio civile affiancheranno operativamente le educatrici e gli altri volontari nelle attività operative, nella relazione e nella socializzazione con gli utenti, nelle attività di sviluppo delle autonomie e nelle attività di economia domestica.

Si prevedono le seguenti attività: il supporto e l'assistenza nelle attività interne e all'aperto quali l'ascolto di musica, la visione di video, film, documentari, l'organizzazione di attività manuali, l'accompagnamento per uscite presso luoghi di vita comunitaria (es. andare al cinema, mangiare una pizza insieme, fare una escursione, visita al museo ecc.), l'organizzazione e realizzazione di laboratori aperti, mercatini e/o cene, il supporto nello sviluppo delle autonomie personali e sociali, l'osservazione e monitoraggio degli sviluppi positivi e negativi rispetto alle autonomie personali e sociali, il supporto all'utilizzo delle tecnologie utilizzate per le attività di laboratorio oppure anche per i laboratori svolti esternamente (es. prendere un mezzo pubblico, prenotarsi e fare una fila, conoscere percorsi e regole della circolazione stradale per i pedoni ecc.), l'accompagnamento/trasporto da e verso la sede di progetto, il supporto nelle attività di orticoltura e delle attività connesse per la preparazione e la realizzazione delle attività con le persone disabili, il sostegno e osservazione degli utenti nelle attività di laboratorio di economia domestica nei diversi ambienti della casa ricreati (es. cucina – apparecchiare, preparare cibi, scaldare, raffreddare cibi, riordinare la cucina ecc.; camera da letto: dare aria all'ambiente, piegare un indumento ecc.), ovvero nel caso di ambienti esterni (es. acquistare al mercato, in un negozio, conoscere i vari tipi di negozi e i negozianti a seconda degli oggetti o dei cibi ad es. ad acquistare, imparare a conoscere gli alimenti di stagione, l'uso del denaro ecc.), l'attività di raccolta, sistematizzazione, analisi e diffusione dei dati e delle informazioni raccolte nel progetto.

Misericordia Lastra a Signa – Malmantile - Scandicci

Il ruolo dei Volontari in Servizio Civile sarà strettamente legato alla figura istituzionale individuata come loro referente, vale a dire l'OLP della rispettiva sede di attuazione. Dalla bontà di questo rapporto dipenderà il buon esito del progetto e la sua capacità di proporsi come importante esperienza formativa per i giovani. L'OLP sarà una sorta di "maestro" che, con l'aiuto di altro personale esperto dell'Associazione, accompagnerà i volontari verso il raggiungimento di una sempre maggiore autonomia operativa.

La fase di tutoraggio consentirà ai giovani di mettere in pratica le competenze acquisite durante la formazione specifica. Tale affiancamento offrirà loro importanti occasioni di crescita umana e professionale accanto a figure esperte dell'Associazione e concorrerà alla maturazione della necessaria sicurezza emotiva e professionale.

Nelle tabelle sottostanti riportiamo le diverse attività che i Volontari in Servizio Civile svolgeranno presso la rispettiva sede di attuazione.

SEDE DI ATTUAZIONE MISERICORDIA LASTRA A SIGNA	
Area di intervento	Attività e ruoli dei Volontari in Servizio Civile
• Trasporto socio-sanitario	<ul style="list-style-type: none"> > Autista mezzi attrezzati, pulmini e autovetture per il trasporto sociale > Accompagnatore e assistente su trasporti singoli e collettivi > Cura e manutenzione ordinaria dei mezzi utilizzati > Sanificazione di mezzi e attrezzature > Redazione del rapporto di servizio al termine dell'intervento > Collaborazione alle attività di monitoraggio sulla qualità del servizio offerto > Archiviazione e delle schede carburante dei mezzi
• Attività di socializzazione	<ul style="list-style-type: none"> > Animatore/assistente per attività di socializzazione > Collaborazione alle attività di monitoraggio sulla qualità del servizio offerto
• Spesa insieme	<ul style="list-style-type: none"> > Trasporto e posizionamento della spesa presso il domicilio della persona anziana
• Consegna farmaci e ausili ortopedici	<ul style="list-style-type: none"> > Ritiro dell'ordine e consegna di farmaci a domicilio > Consegna di materiale ortopedico presso la sede di attuazione > Consegna a domicilio e montaggio di ausili ortopedici particolarmente ingombranti > Cura e manutenzione ordinaria degli ausili ortopedici > Gestione del magazzino ausili
• Attività di Centralino	<ul style="list-style-type: none"> > Addetto alla postazione del Centralino > Addetto al "front office"

SEDE DI ATTUAZIONE MISERICORDIA SCANDICCI	
Area di intervento	Attività e ruoli dei Volontari in Servizio Civile
• Trasporto socio-sanitario	<ul style="list-style-type: none"> > Autista mezzi attrezzati, pulmini e autovetture per il trasporto sociale > Accompagnatore e assistente su trasporti singoli e collettivi > Cura e manutenzione ordinaria dei mezzi utilizzati > Sanificazione di mezzi e attrezzature > Redazione del rapporto di servizio al termine dell'intervento > Collaborazione alle attività di monitoraggio sulla qualità del servizio offerto > Archiviazione delle schede carburante dei mezzi
• Attività di socializzazione	<ul style="list-style-type: none"> > Animatore/assistente per attività di socializzazione > Collaborazione alle attività di monitoraggio sulla qualità del servizio offerto
• Consegna farmaci e ausili ortopedici	<ul style="list-style-type: none"> > Ritiro dell'ordine e consegna di farmaci a domicilio > Consegna di materiale ortopedico presso la sede di attuazione > Consegna a domicilio e montaggio di ausili ortopedici particolarmente ingombranti > Cura e manutenzione ordinaria degli ausili ortopedici > Gestione del magazzino ausili
• Attività di Centralino	<ul style="list-style-type: none"> > Addetto alla postazione del Centralino > Addetto al "front office"

A tali attività si aggiungono gli interventi che le Misericordie rivolgono a tutta la cittadinanza in collaborazione con la Centrale operativa del 118. Il sistema di emergenza-urgenza trova nella popolazione anziana un importante bacino di utenza. Benché tale azione abbia un carattere più generale, merita di essere menzionata per l'importanza che può rivestire ai fini della salvaguardia della salute delle persone anziane del territorio.

I volontari in Servizio Civile saranno formati per conoscere nel dettaglio il funzionamento della Centrale operativa del 118 e conseguire l'attestato di soccorritore rilasciato ai sensi della L. R. 25/2001 della Regione Toscana, attestazione necessaria per svolgere servizio su un'ambulanza.

Misericordia di Rifredi e Quinto

Ai giovani che prenderanno servizio verranno date tutte le informazioni necessarie relative alla struttura organizzativa e operativa dell'associazione per poter garantire loro un facile inserimento e per poter svolgere le proprie mansioni in sintonia con gli altri operatori. I giovani in servizio civile svolgeranno le mansioni previste secondo gli orari e turni stabiliti rispettando il regolamento e le indicazioni dell'ente; potranno utilizzare, quando in servizio, gli automezzi dell'associazione ed usufruire di tutte quelle dotazioni tecniche e logistiche necessarie per un ottimale svolgimento del servizio che, naturalmente, saranno fornite dalle Misericordia. Nell'attribuzione dei compiti sarà tenuto conto delle personali capacità dei partecipanti, evitando per quanto possibile mansioni standardizzate e ripetibili, sempre in collaborazione del Personale volontario e dipendente dell'organizzazione di accoglienza. I giovani seguiranno il seguente percorso:

A - Fase di accoglienza ed integrazione all'interno dell'Associazione, in particolare insieme al gruppo dei Volontari dell'Associazione impegnati nello svolgimento dei trasporti socio-sanitari.

B – Fase della formazione, sia generica che specifica

C- Attività di intrattenimento e aiuto ai volontari per l'accoglienza e gestione degli Ospiti del Centro diurno per anziani

D – Attività di accompagnamento di anziani e disabili per motivi di tipo sanitario o attività di tipo sociale

E – Attività di accompagnamento di soggetti che necessitano di visite diagnostiche, cicli di terapie o che sono affetti da malattie croniche

F - Attività di trasporto sanitario ordinario in ambulanza in collaborazione con la squadra dei Volontari, dopo la formazione specifica di base

G- Attività di trasporto sanitario in emergenza con ambulanza attrezzata con o senza medico a bordo dopo la formazione specifica avanzata

H – Attività di verifica sul clima interno e sui risultati ottenuti sia a livello individuale che di gruppo.

Misericordia di Sesto Fiorentino

I giovani volontari in servizio civile saranno impegnati direttamente in tutte le fasi e le azioni di svolgimento del progetto. Il ruolo del volontario non sarà in alcun modo sostitutivo del personale eventualmente integrato ai volontari delle associazioni che partecipano al progetto. I volontari inoltre non assumeranno ruoli che implicano lo svolgimento di attività professionali per le quali occorrono abilitazioni. Sinteticamente, nella tabella seguente sono riepilogati, per ciascuna azione, ruoli e compiti loro assegnati:

Azione/attività	Ruolo/compito dell'operatore volontario
Attività preliminari	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla formazione generale e specifica - Collaborazione alla implementazione del progetto e al suo avvio operativo - Diffusione dell'iniziativa presso la popolazione target attraverso la consegna di lettere e comunicazioni sul servizio - Attivazione dei contatti con il servizio sociale territoriale e con i medici di medicina generale
Attività operative	
a.1	<ul style="list-style-type: none"> - Presidio centrale di ascolto - Ricezione e registrazione delle richieste - Inoltro delle richieste per l'organizzazione operativa del servizio - Attività informativa e di orientamento dell'utente
a.2	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione telefonate e visite domiciliari di sorveglianza attiva - Svolgimento di telefonate e visite domiciliari periodiche per la sorveglianza dell'anziano - Prove tecniche di funzionamento dei collegamenti telefonici
a.3	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di visite domiciliari programmate o per urgenze presso il domicilio dell'utente - Raccordo con gli altri servizi della Misericordia - Segnalazione di problemi o criticità ai familiari, assistenti sociali o medici di base
b.1	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nello svolgimento della spesa assistita - Consegna spesa quotidiana a domicilio - Collaborazione per svolgimento di pratiche burocratiche, accompagnamento presso uffici, strutture pubbliche ecc.
b.2	<ul style="list-style-type: none"> - Consegna farmaci in caso di bisogno

Misericordia San Mauro

Ai giovani che prenderanno servizio verranno date tutte le informazioni necessarie relative alla struttura organizzativa e operativa dell'associazione per poter garantire loro un facile inserimento e per poter svolgere le proprie mansioni in sintonia con gli altri operatori. I giovani in servizio civile svolgeranno le mansioni previste secondo gli orari e turni stabiliti rispettando il regolamento e le indicazioni dell'ente; potranno utilizzare, quando in servizio, gli automezzi dell'associazione ed usufruire di tutte quelle dotazioni tecniche e logistiche necessarie per un ottimale svolgimento del servizio che, naturalmente, saranno fornite dalle Misericordia. Nell'attribuzione dei compiti sarà tenuto conto delle personali capacità dei partecipanti, evitando per quanto possibile mansioni standardizzate e ripetibili, sempre in collaborazione del Personale volontario e dipendente dell'organizzazione di accoglienza. I giovani seguiranno il seguente percorso:

A - Fase di accoglienza ed integrazione all'interno dell'Associazione, impegnati nello svolgimento dei trasporti socio-sanitari.

B - Fase della Formazione, sia Generica che Specifica

C- Trasporto Sanitario ordinario e sociale

D - Trasporto sanitario ed emergenza

E - Attività front e back office

H - Monitoraggio e valutazione

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.6

I giovani con bassa scolarizzazione verranno supportati durante lo svolgimento del servizio con azioni specifiche:

- verranno coinvolti dall'OLP e dalle risorse umane impiegate di cui al precedente punto 9 del formulario in un'ottica di condivisione e di progressiva emersione delle abilità, ciò consentirà la progressiva partecipazione dei volontari con minori opportunità coinvolti nel progetto.
- incontri individuali mensili con l'Operatore Locale di Progetto volti ad individuare e colmare gap derivanti dal basso livello di scolarizzazione;
- incontri periodici con le figure professionali a supporto del progetto (psicologo, assistente sociale, ecc.) volti ad individuare e colmare gap derivanti dal basso livello di scolarizzazione;
- affiancamento più assiduo degli operatori che si occupano della organizzazione e gestione amministrativa dei servizi utilizzando programmi su pc dedicati volti ad affiancare il gap derivanti dal basso livello di scolarizzazione.
- Le attività formative saranno strutturate in modo da favorire l'apprendimento anche dei giovani con basso livello di scolarizzazione, per i quali i formatori potranno valutare, in caso di necessità, interventi formativi specifici.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2 e 24.2b)

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.5 e 24.5a)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)